



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023



INDICE

Lettera agli Stakeholder	04
Highlights	05
<i>Capitolo 1</i>	
Il Gruppo Porcarelli	06
<i>Capitolo 2</i>	
L'economia circolare come core business	10
<i>Capitolo 3</i>	
La materialità del Gruppo Porcarelli	27
<i>Capitolo 4</i>	
La Governance del Gruppo	40
<i>Capitolo 5</i>	
I nostro impegno per il pianeta	59
<i>Capitolo 6</i>	
Le nostre persone ed il territorio	77
Nota Metodologica	99
GRI Content Index	101



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

È con soddisfazione e rinnovato impegno che vi presentiamo la seconda edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità. Lo scorso anno abbiamo intrapreso un percorso di rendicontazione che portiamo avanti, un passo alla volta, in maniera volontaria: non per un obbligo normativo, ma perché certi che sia fondamentale ai fini di una crescita responsabile e sostenibile.

Questo documento è un resoconto delle nostre performance ambientali, sociali ed economiche per l'anno 2023, ma anche e soprattutto una testimonianza della nostra volontà di migliorare continuamente, rendendo questo rapporto uno strumento essenziale sia ai fini della delineazione della strada da seguire, sia ai fini dell'analisi di valutazione della stessa.

Consapevoli che il percorso verso la sostenibilità è un viaggio continuo, che richiede impegno costante, innovazione e collaborazione, in questo secondo bilancio abbiamo cercato di essere ancora più dettagliati, fornendo l'aggiornamento dei dati rispetto all'anno precedente e aggiungendo all'analisi nuovi GRI, che danno evidenza del nostro impatto ambientale, di responsabilità sociale e di governance.

Abbiamo l'obiettivo di integrare i principi della sostenibilità, già ben saldi nell'operato del Gruppo Porcarelli, in ogni aspetto del nostro business, creando valore a lungo termine per dipendenti, clienti, fornitori ed istituzioni. Siamo grati a tutti voi, stakeholder, per il continuo supporto e per il vostro interesse nel nostro impegno per la sostenibilità.

Guardiamo al futuro coscienti delle sfide che ci attendono, ma con la ferma convinzione che un approccio sostenibile rappresenti non solo un imperativo etico, bensì anche un motore di opportunità e crescita, contribuendo positivamente al nostro territorio e alla società nel suo complesso.

Giuseppe e Luciano Porcarelli

HIGHLIGHTS



Gruppo

+50
anni di esperienza

485.768 t
Rifiuti trattati

102.000 m2
Impianti di trattamento

5
Sistemi di gestione adottati

Ambiente

4.254 tCO2
Emissioni dirette

90%
Percentuale di recupero dei rifiuti



Persone

87.797 GJ
Consumi energetici

100%
Impianti certificati Iso 14001

>300
Dipendenti

64%
Nuove assunzioni di risorse con
età inferiore ai 30 anni

93%
Dipendenti con contratto
a tempo indeterminato

2.700
Ore di formazione in materia
di Salute e sicurezza

Governance

0
Casi verificati di corruzione

79,3%
Valore economico distribuito
ai fornitori

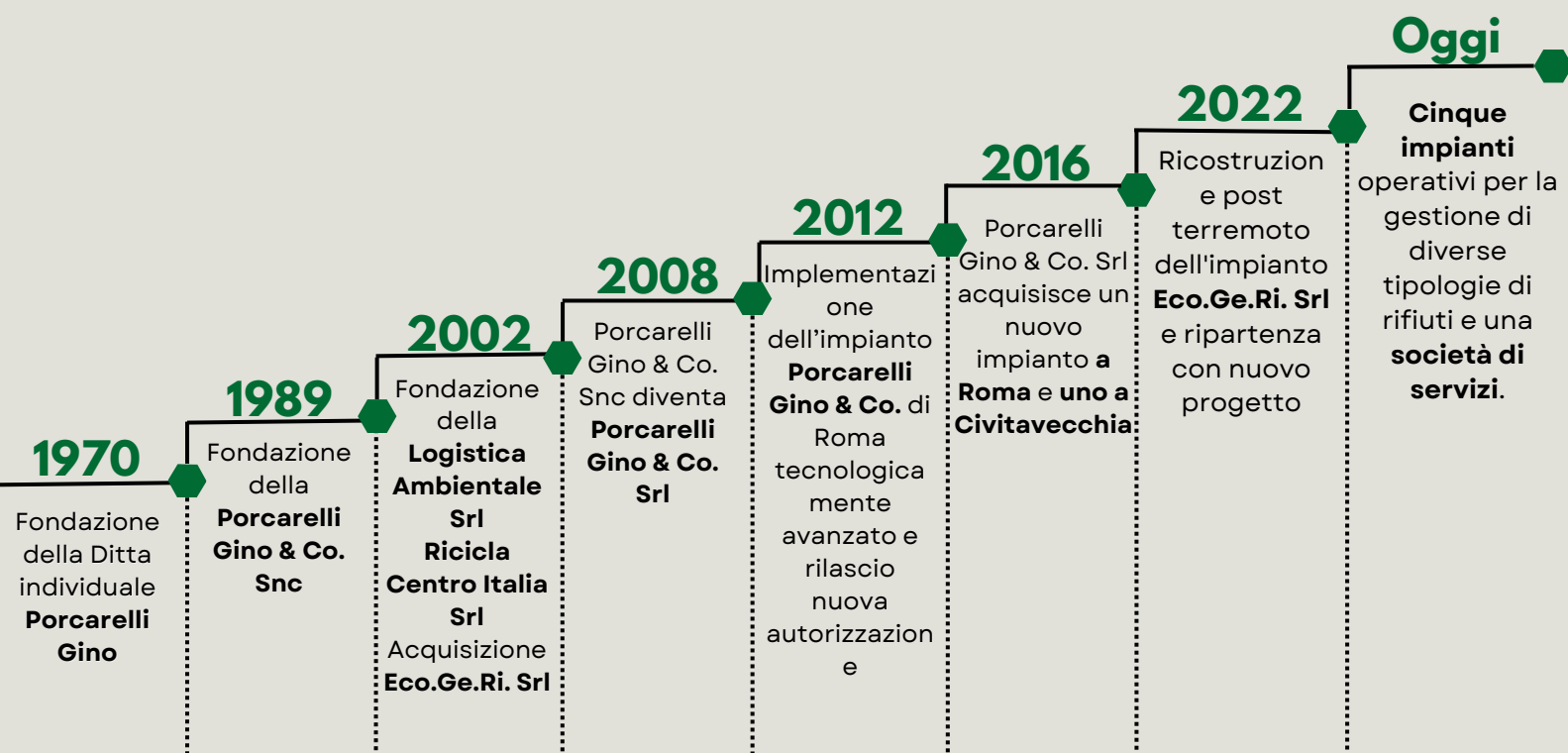
3
Società del Gruppo dotate di
MOG 231 e Codice Etico

€ 93,79 milioni
Valore economico generato dal Gruppo

01. IL GRUPPO PORCARELLI

La storia

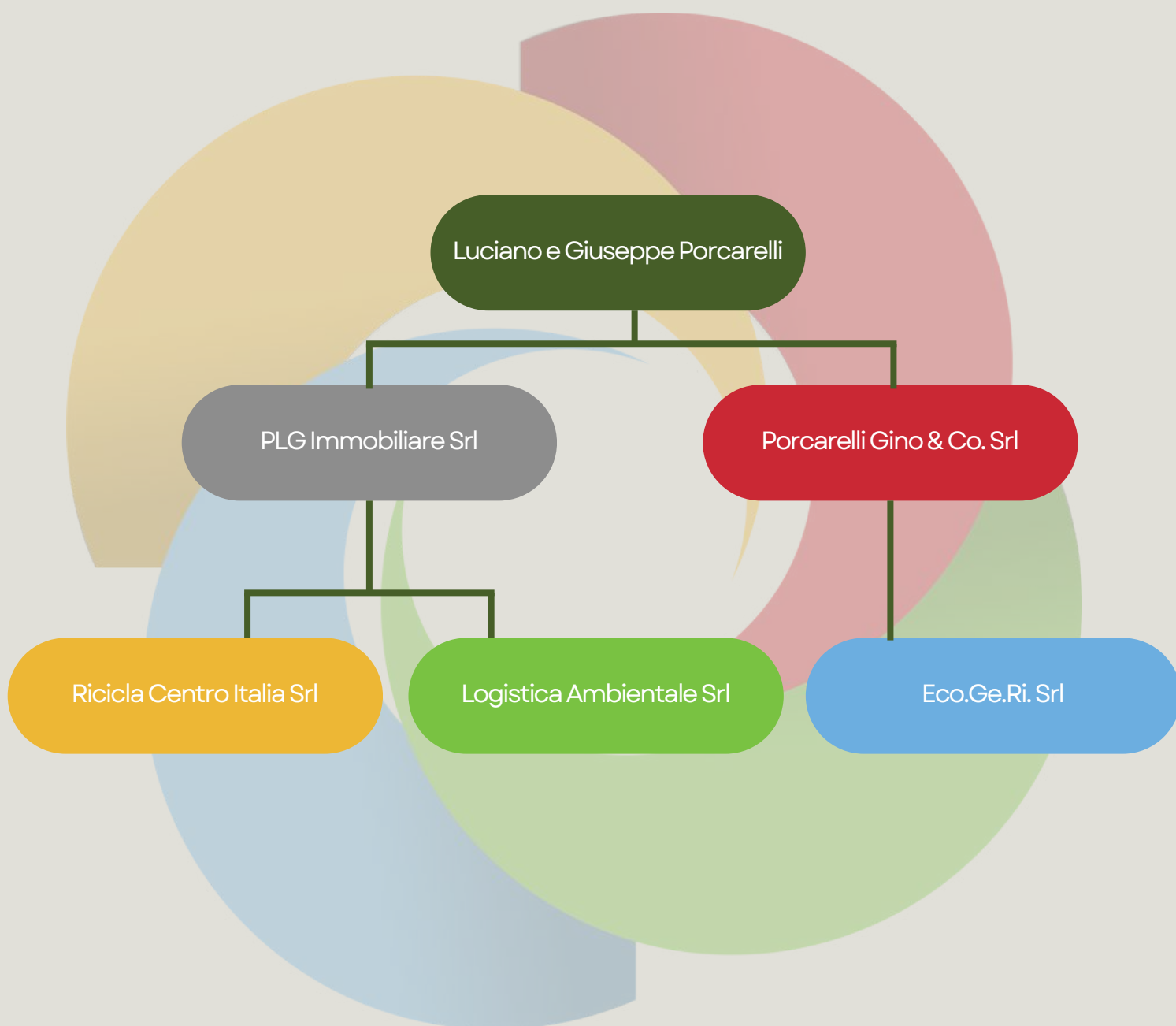
Il Gruppo Porcarelli nasce oltre 50 anni fa dall'idea del Sig. Gino Porcarelli che i rifiuti potessero sostituire le materie prime tradizionali dell'industria. Questa convinzione, portata avanti dai suoi figli, costituisce il pilastro su cui sono state fondate le aziende del Gruppo, ciascuna con il proprio business ma con l'unico obiettivo di dare **valore ai rifiuti**.



Ad oggi, il Gruppo persegue lo stesso progetto, avvalorato dalla normativa nazionale e comunitaria, sempre più impegnata nella salvaguardia delle risorse naturali. I rifiuti recuperati hanno così la possibilità di essere reinseriti nei cicli produttivi evitando di finire in discarica, riducendone l'impatto ambientale. Grazie al sostegno di oltre 300 dipendenti e collaboratori qualificati, il Gruppo Porcarelli si è affermato nel settore della gestione dei rifiuti e del commercio delle materie prime con un approccio innovativo in termini di logistica, impianti e know-how. Le realtà che entrano in contatto con il Gruppo, dalle grandi aziende ai piccoli produttori, scelgono di gestire i rifiuti generati con servizi personalizzati ed efficienti, ma soprattutto con rispetto nei confronti dell'ambiente.

Chi siamo

Attraverso le attività delle proprie aziende, il Gruppo porta avanti i principi della Circular Economy ricoprendo l'intera filiera, dalla raccolta e il trasporto fino alla trasformazione dei rifiuti in nuova materia o, se inevitabile, la loro messa a dimora. Il Gruppo è composto da quattro società operative, che sono **Porcarelli Gino & Co. Srl**, **Logistica Ambientale Srl**, **Ricicla Centro Italia Srl**, **Eco.Ge.Ri. Srl**, e da **PLG Immobiliare Srl**, società che svolge il ruolo di holding finanziaria del Gruppo con servizi amministrativi.



Ricicla Centro Italia è situata nella zona industriale del comune di Monte Compatri, vicino Roma. L'azienda porta avanti il business iniziale della famiglia Porcarelli: la valorizzazione ed il commercio della carta da macero. Con oltre 70.000 tonnellate di rifiuti cartacei valorizzati, dall'impianto si ricavano materie prime secondarie da destinare alle cartiere nazionali ed estere per la produzione di nuova carta.

Porcarelli Gino & Co. dispone, nel complesso industriale di Rocca Cencia (Roma), di un impianto di trattamento meccanico finalizzato al recupero di materia e produzione di combustibili solidi secondari (CSS), di un altro adiacente per il pre-trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, e di una piattaforma polifunzionale a Civitavecchia per la selezione ed il recupero di rifiuti provenienti da raccolte differenziate e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non.



Con **Eco.Ge.Ri.** il Gruppo Porcarelli parte dal proprio core business per guardare al futuro. Il nuovo impianto, situato a Finale Emilia (MO), ha il duplice scopo di recuperare dai rifiuti la più alta percentuale possibile di materie prime da reintrodurre nei cicli produttivi e, al contempo, di produrre dagli scarti un Combustibile Solido Secondario (CSS) di qualità.

Dalla fase di trasporto fino alla consegna negli impianti di destinazione, **Logistica Ambientale** si occupa della gestione dei rifiuti presso aziende e singoli cittadini. L'azienda opera nel centro Italia fornendo servizi di trasporto di micro e macro-raccolta. Inoltre, è autorizzata alla gestione dei centri di raccolta e alla bonifica di aree contaminate.

MISSION: RIFIUTI ZERO

Il Gruppo Porcarelli partecipa alla sfida globale per la riduzione dell'impatto delle attività umane sull'ambiente, adottando come missione un concetto razionale di "Rifiuti Zero". Grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia il Gruppo si apre a nuove frontiere di valorizzazione dei materiali trasformando i rifiuti in risorse preziose.



VISION: CIRCULAR ECONOMY

In linea con i principi della Circular Economy il Gruppo si impegna a minimizzare gli effetti negativi dei rifiuti sugli ecosistemi donandogli una nuova vita e reintroducendoli nell'economia come risorse primarie.

02. L'ECONOMIA CIRCOLARE COME CORE BUSINESS

Come diamo valore ai rifiuti

Da oltre cinquant'anni, il Gruppo Porcarelli si impegna a promuovere l'innovazione nella gestione e valorizzazione dei rifiuti, mirando a fornire ai propri clienti soluzioni efficienti e sostenibili. Grazie a investimenti in tecnologie avanzate e nello sviluppo di processi innovativi, il Gruppo è in grado di offrire servizi personalizzati e flessibili.

La forza del Gruppo Porcarelli risiede nei suoi cinque impianti di trattamento, che coprono un'area totale di 102.000 mq. Nel 2023, questi impianti hanno gestito un totale di **485.768** tonnellate di rifiuti, di cui **437.142** sono state inviate al recupero. Un team di operatori altamente qualificati coordina queste operazioni, assicurando una gestione del ciclo dei rifiuti razionale e rispettosa dell'ambiente, con l'obiettivo di minimizzare lo spreco di risorse. Tra le operazioni chiave ai fini di una corretta gestione e di una massimizzazione del riciclo dei rifiuti, vi è la corretta registrazione e tracciabilità in fase di pre-accettazione degli stessi e la selezione e la cernita basate sulla tipologia dei rifiuti per eliminare le impurità e facilitare il rientro delle materie prime nel ciclo produttivo.

Sebbene **Porcarelli Gino & Co.**, **Eco.Ge.Ri.**, **Ricicla Centro Italia** e **Logistica Ambientale** operino in ambiti diversi della gestione dei rifiuti, la sinergia tra i vari stabilimenti rappresenta uno dei punti di forza del Gruppo. Le aziende, che operano attraverso cinque impianti e una società di servizi, mantengono una comunicazione costante, impegnandosi a condividere non solo tecnologie e conoscenze, ma anche l'ampia esperienza accumulata nel tempo. Questa collaborazione dinamica è un elemento distintivo che sostiene la crescita e il successo del Gruppo.



Percentuale di Recupero



Porcarelli Gino & Co.



Il primo impianto di trattamento meccanico di Porcarelli Gino & Co., situato nel complesso industriale di Rocca Cencia, è dedicato al recupero dei rifiuti attraverso la selezione di materiali riutilizzabili e idonei alla produzione di materie prime secondarie, e alla trasformazione della frazione residua in Combustibile Solido Secondario (CSS). Il processo di lavorazione dei rifiuti si articola in diversi stadi di trattamento, ognuno dei quali prevede l'uso di macchinari specifici per la separazione e il recupero dei materiali. A seguito di una cernita manuale, la fase di recupero dei rifiuti ha inizio con la riduzione del volume del rifiuto tramite un tritratore e con la separazione dei metalli ferrosi dal rifiuto, grazie all'utilizzo di più separatori elettromagnetici. Il trattamento prosegue con un vaglio a tamburo rotante, che consente una separazione dimensionale, distinguendo tra materiali non recuperabili e quelli destinati al recupero diretto, che attualmente rappresentano circa il 75% del totale dei rifiuti trattati. Un elemento chiave dell'impianto è il separatore balistico, che effettua una separazione gravimetrica basata sulla forma tridimensionale e bidimensionale dei materiali, ottimizzando così la selezione di quelli ancora recuperabili e idonei per la produzione di materie prime secondarie, mentre il resto viene destinato alla produzione di CSS.

In aggiunta, il processo di lavorazione include un separatore ottico, dotato di un software avanzato per migliorare l'efficacia della separazione, e un separatore ad induzione, capace di dividere con precisione i materiali metallici non ferrosi. Per garantire un recupero ancora più accurato, è presente una cabina di cernita manuale, dove personale altamente specializzato esegue un'ulteriore selezione dei materiali e un controllo di qualità. Infine, per la produzione di CSS, è previsto un processo di raffinazione caratterizzato da uno o due raffinatori, permettendo di ottenere combustibili di diverse qualità.

Esteso su una superficie di circa 10.000 mq, il secondo impianto di Porcarelli Gino & Co. si occupa della ricezione, dello stoccaggio e del pre-trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, in modo efficiente e sostenibile. Il processo di lavorazione avviene all'interno di un capannone di circa 2.000 mq,

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

mantenuto costantemente sotto depressione e depurazione attraverso un sistema di biofiltrazione. All'interno dell'impianto è presente una linea di produzione con una capacità annuale di 400.000 tonnellate, specificamente progettata per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati. Il ciclo di trattamento prevede fasi di triturazione e vagliatura, utilizzando un vaglio rotante che genera due flussi distinti: il sopravvaglio, che contiene la frazione secca destinata alla valorizzazione per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), e il sottovaglio, che presenta un contenuto maggiore di matrice organica e viene inviato alla termo-valorizzazione energetica o alla stabilizzazione presso impianti terzi. Oltre alla riduzione volumetrica dei rifiuti tramite triturazione, l'impianto è dotato di due magneti permanenti, posizionati uno dopo la triturazione primaria e l'altro dopo la secondaria, per il recupero dei metalli ferrosi. Tutte le frazioni ottenute dal processo di trattamento sono destinate al recupero e non allo smaltimento.



L'area industriale di Civitavecchia ospita il terzo impianto della società, dedicato allo stoccaggio e al trattamento di rifiuti pericolosi e non, che si estende su una superficie di 10.465 mq. Dal 2016, questa struttura è diventata un punto di riferimento per la gestione dei rifiuti nei Comuni circostanti, che hanno implementato i servizi di raccolta differenziata, con una capacità di trattamento annuale fino a 68.000 tonnellate, di cui 19.000 tonnellate di rifiuti pericolosi. L'impianto è dotato di un'area coperta di circa 3.200 mq, dedicata alle operazioni di stoccaggio, selezione e cernita, con adeguamenti volumetrici per i rifiuti speciali e urbani. A seconda delle possibilità di recupero, i rifiuti vengono indirizzati verso due linee produttive: la prima è dedicata alla cernita, al ricondizionamento e all'avvio al recupero, mentre la seconda si occupa esclusivamente dello stoccaggio dei rifiuti. I rifiuti gestiti sono principalmente recuperabili come carta, cartone, legno, vetro, ferro e plastica; mentre, i rifiuti pericolosi e non recuperabili, come toner e guaine, sono destinati unicamente allo stoccaggio. I rifiuti, conferiti nelle aree destinate al trattamento o allo stoccaggio, sono sottoposti alle fasi di selezione e cernita per rimuovere frazioni estranee e agevolarne il processo di lavorazione.

Ricicla Centro Italia

Dal 2002, Ricicla Centro Italia, situata nella zona industriale del comune di Monte Compatri, si dedica al recupero, alla valorizzazione e al commercio della carta da macero, attività che costituiscono da sempre il focus principale del Gruppo Porcarelli. Con una superficie di 15.000 mq e 16 postazioni dedicate alla cernita, l'impianto valorizza oltre 70.000 tonnellate di rifiuti, trasformandoli in materia prima secondaria destinata alle cartiere per la produzione di nuova carta, sia a livello nazionale che internazionale. In aggiunta, l'Azienda è specializzata nella valorizzazione dei rifiuti in plastica e vetro, rappresentando una delle principali piattaforme per il conferimento delle raccolte differenziate nei comuni e nelle province di Roma.

I rifiuti trattati provengono principalmente da raccolte differenziate, attività produttive e commerciali, raccolte selettive, allestimenti tipografici e produzioni editoriali. Prima di essere avviati al ciclo di lavorazione, i rifiuti sono oggetto di un'analisi documentale e qualitativa in base al loro codice CER, per garantire la conformità alle autorizzazioni e alle normative vigenti. Una volta completata l'analisi e verificata la conformità, i rifiuti vengono stoccati in aree designate in base alla loro tipologia, facilitando così il processo di selezione e separazione. Il fulcro del processo è rappresentato dall'impianto di selezione, dove personale specializzato si occupa di separare i materiali in modo efficiente, utilizzando un vaglio balistico per garantire una selezione omogenea delle diverse frazioni merceologiche e rimuovendo le componenti non riciclabili.

Gli scarti derivanti dal processo di selezione e separazione sono principalmente destinati a impianti come quello di Porcarelli Gino & Co., per la produzione di Combustibile Solido Secondario. Dopo aver superato il controllo di qualità, il materiale viene immagazzinato, pronto per essere consegnato alle cartiere, avendo raggiunto lo stato di End of Waste.



Eco.Ge.Ri.

Con sede a Finale Emilia, l'impianto di Eco.Ge.Ri. si estende su una superficie di 30.000 mq, con un capannone di 8.000 mq. Basato sull'esperienza acquisita dagli impianti Porcarelli e frutto dell'Industria 4.0, l'impianto più recente e all'avanguardia del Gruppo è stato progettato per massimizzare il recupero di materiali dai rifiuti, da utilizzare come alternative alle materie prime, reintroducendoli nei cicli produttivi (stato di End of Waste).

La frazione di scarto generata da questo processo, che altrimenti sarebbe stata destinata alla discarica, viene invece avviata alla produzione di combustibile solido secondario. Uno degli elementi distintivi di Eco.Ge.Ri. è l'utilizzo di quattro selettori ottici, progettati per identificare con precisione la composizione dei materiali, consentendo così la selezione e il recupero di rifiuti come plastica, carta e legno. Il residuo di questa operazione viene destinato alla produzione di CSS, riducendo al minimo la frazione di scarto non valorizzabile. Questa configurazione impiantistica, insieme a un quinto selettore ottico dedicato all'analisi in tempo reale del potere calorifico e della quantità residua di cloro, consente di ottenere un CSS di elevata qualità, idoneo per essere utilizzato come combustibile alternativo in impianti specifici.

L'impianto di Finale Emilia è dotato anche di tre magneti in linea per il recupero dei materiali ferrosi e di un sistema di correnti parassite, un processo di purificazione essenziale che garantisce standard elevati per il CSS prodotto. Quest'ultimo è principalmente destinato ai cementifici, dove viene impiegato nella fase di cottura del clinker, sostituendo una parte del pet-coke, un prodotto derivante dalla raffinazione del petrolio. L'uso del CSS nei cementifici consente di alimentare in modo sostenibile un'attività produttiva fondamentale e insostituibile per la collettività, diventando così luogo di valorizzazione del rifiuto.



Logistica Ambientale

Cuore logistico del Gruppo Porcarelli, Logistica Ambientale è l'azienda specializzata nella gestione dei rifiuti presso imprese e aziende, sia pubbliche che private, nonché per i singoli cittadini, seguendo il processo dalla produzione fino alla consegna negli impianti di destinazione. Operante nel centro Italia, l'Azienda si avvale di una rete consolidata di partner qualificati, estendendo i propri servizi anche oltre i confini regionali. Logistica Ambientale è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie 1- 3bis - 4 - 5 - 8 - 9 - 10. Oltre al trasporto, è autorizzata a effettuare operazioni di bonifica di siti contaminati e rimozione di amianto. La società offre anche servizi di sanificazione ambientale, utilizzando macchinari avanzati in grado di eliminare completamente la carica virale e batterica.

A testimonianza del suo impegno per la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale, l'azienda ha ricevuto la medaglia d'argento dal sistema di valutazione Ecovadis, oltre a detenere le certificazioni UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 9001 e la certificazione EMAS. Grazie a un personale altamente qualificato e alla sinergia con le altre realtà del Gruppo, Logistica Ambientale offre un servizio diversificato, soddisfacendo le esigenze dei propri clienti nella gestione dei rifiuti.



Assistenza ambientale



Bonifiche Siti Inquinati



Trasporto rifiuti



Bonifiche amianto



Distruzione documenti riservati



Servizio di Autospurgo



Sanificazioni ambientali



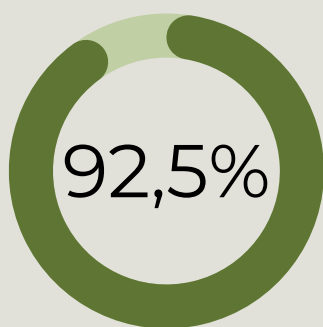
La sostenibilità dei prodotti

L'attenzione continua alla riduzione dei rifiuti destinati alla discarica e l'impegno nel riciclare i materiali, trasformandoli in prodotti riutilizzabili, rappresentano un obiettivo fondamentale per il Gruppo Porcarelli. Questi prodotti comprendono materie prime secondarie e End of Waste, che derivano principalmente dalla lavorazione di carta e cartone, nonché dalla produzione di Combustibile Solido Secondario.

Il riciclo della carta

L'introduzione della classificazione End of Waste per carta e cartone, sancita dal Decreto Ministeriale 188/2020, ha segnato un'importante evoluzione nel panorama del riciclo in Italia. Questo decreto stabilisce i criteri che permettono ai materiali di carta e cartone recuperati, attraverso specifici processi di trattamento, di non essere più considerati rifiuti, equiparandoli alle materie prime vergini. L'Italia, con la sua consolidata tradizione nel riciclo della carta, ha sempre svolto un ruolo di leadership nella valorizzazione di questo materiale, diventando la prima nazione in Europa a ottenere il riconoscimento di End of Waste.

Tasso di riciclo degli imballaggi
in Italia nel 2023



In particolare, la carta recuperata si conferma come la principale fonte di fibra cellulosica per il settore della produzione di carta nel Paese, con un tasso di riciclo degli imballaggi che nel 2023 ha raggiunto il 92,3%, superando l'obiettivo del 75% fissato dalla normativa comunitaria per il 2025^[1]. Pertanto, possiamo affermare che l'attività di riciclo della carta rappresenta un elemento cruciale nell'economia circolare. Riciclare i rifiuti per generare nuove materie prime costituisce uno dei principali pilastri per ridurre il consumo di risorse primarie, prolungando la vita utile dei materiali e fornendo una nuova fonte di approvvigionamento di materie prime.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

[1] Comieco, 29° Rapporto - Raccolta e riciclo di carta e cartone 2023.

Grazie all'impianto di **Ricicla Centro Italia**, il Gruppo Porcarelli svolge un ruolo fondamentale in questo processo, rappresentando un punto di riferimento per l'efficiente selezione dei rifiuti cartacei. Il Gruppo si occupa della trasformazione dei rifiuti cartacei in prodotti classificati come End of Waste, destinati alle cartiere per la produzione di nuova carta. Attraverso un processo caratterizzato da rigorosi controlli qualitativi e all'utilizzo di macchinari avanzati per la separazione e la compattazione, il Gruppo produce materie prime secondarie di alta qualità. Questi materiali vengono acquistati da cartiere sia nazionali che internazionali, per essere reinseriti nel ciclo produttivo della carta, sostituendo così le materie prime vergini.

La produzione di CSS

Il **Combustibile Solido Secondario** è un combustibile alternativo che consente ai produttori di energia di utilizzare una fonte derivante dalla trasformazione di rifiuti, evitando così che questi materiali finiscano in discarica o vengano inceneriti. L'introduzione del CSS nei processi produttivi offre alle attività fondamentali per il funzionamento della società civile l'opportunità di ridurre il proprio impatto ambientale attraverso la valorizzazione dei rifiuti. Il CSS può essere suddiviso in due principali categorie, ciascuna con normative e proprietà chimico-fisiche distinte: il CSS rifiuto e il CSS End of Waste (EoW), quest'ultimo avendo perso la qualifica di rifiuto e riconosciuto come un nuovo prodotto. Grazie agli impianti di Porcarelli Gino & Co. ed Eco.Ge.Ri., progettati per dare nuova vita ai rifiuti, il Gruppo è in grado di produrre entrambe le tipologie. Nonostante le differenze nelle qualità del CSS prodotto e nei processi di produzione, la ricerca di elevati standard di qualità e sostenibilità rappresenta la sfida che guida il Gruppo e unisce le operazioni dei due impianti.



Per garantire la qualità e la sicurezza del Combustibile Solido Secondario prodotto, vengono attuati diversi tipi di controlli.

- 1 In primo luogo, sono previsti controlli merceologici, poiché è fondamentale evitare la presenza di materiali indesiderati nel CSS, come vetro, metalli ferrosi e non ferrosi e plastiche con elevati livelli di cloro. Questi elementi possono causare ostruzioni e danni alle attrezzature degli impianti durante il processo di produzione.
- 2 In seguito, i controlli qualitativi rivestono un'importanza cruciale, poiché verificano la conformità ai parametri di riferimento stabiliti dalla normativa ISO 21640:2021. Questo processo è condotto da personale qualificato di laboratori chimici esterni, che eseguono analisi su ogni lotto di produzione. La classificazione del CSS si basa su tre parametri chiave: PCI (Parametro energetico), Cloro (Parametro Tecnico) e Mercurio (Parametro Ambientale). Sulla base di questi tre valori, vengono identificate cinque classi con i rispettivi limiti, insieme a un sistema di specificazione che include parametri obbligatori e parametri non obbligatori, questi ultimi concordabili tra produttore e utilizzatore. Tra i parametri non obbligatori per la classificazione del CSS figurano il contenuto di umidità e la presenza di metalli.

Il CSS prodotto rappresenta una risorsa preziosa, impiegata principalmente dai cementifici come fonte di energia per la cottura del clinker e dalle centrali termoelettriche per la generazione di energia, sostituendo parzialmente il carbone fossile. Questo utilizzo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale associato all'uso di fonti fossili, supportando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030. Grazie a un elevato standard di qualità dei materiali, il Gruppo Porcarelli è in grado di garantire che il processo di produzione del CSS avvenga in modo efficiente e che il prodotto finale soddisfi i requisiti necessari per essere utilizzato come combustibile alternativo nei processi industriali.



La produzione e l'utilizzo di materie prime secondarie e di materiali classificati come End of Waste rappresentano un passo importante per la salvaguardia dell'ambiente e dei suoi preziosi ecosistemi. Questo approccio offre una serie di vantaggi fondamentali che contribuiscono in modo tangibile all'affermazione dello sviluppo sostenibile a livello globale. Un impatto significativo è la riduzione delle emissioni di CO₂, poiché l'uso di combustibili secondari comporta un'emissione di anidride carbonica inferiore rispetto a quella dei combustibili tradizionali, contribuendo così alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Un ulteriore vantaggio del Combustibile Solido Secondario (CSS) è la sua disponibilità, che non richiede l'estrazione di combustibili fossili, oltre al beneficio economico derivante dal prezzo competitivo rispetto ai combustibili tradizionali sul mercato.

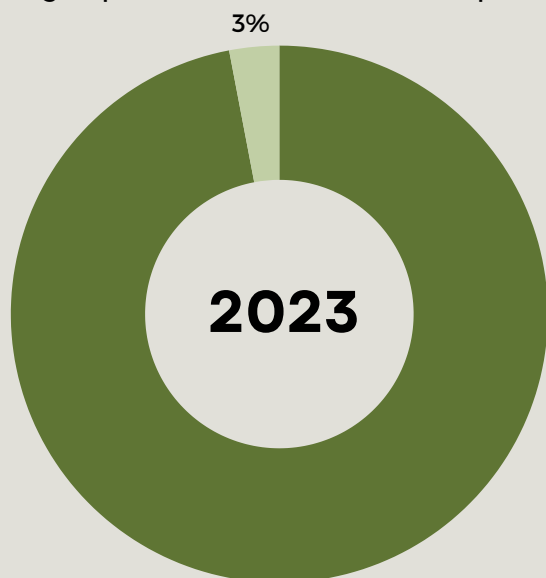
La catena di fornitura

Le attività del Gruppo Porcarelli sono rese possibili grazie al supporto di partner storici, che hanno dimostrato affidabilità e coerenza, contribuendo a soddisfare le esigenze qualitative del Gruppo. L'affidabilità è un elemento cruciale nei rapporti lungo la catena di fornitura, motivo per cui il Gruppo effettua una selezione accurata dei nuovi fornitori, basata su criteri di efficienza, qualità e conformità alle normative vigenti.

Nel 2023, il parco fornitori del Gruppo Porcarelli ha registrato un totale di 1.456 partner commerciali, di cui il 97% costituito da fornitori locali, ossia situati in Italia, mentre il restante 3% è rappresentato da fornitori ubicati in Europa. Di conseguenza, il budget destinato ai fornitori locali si è mantenuto costante rispetto all'anno precedente.

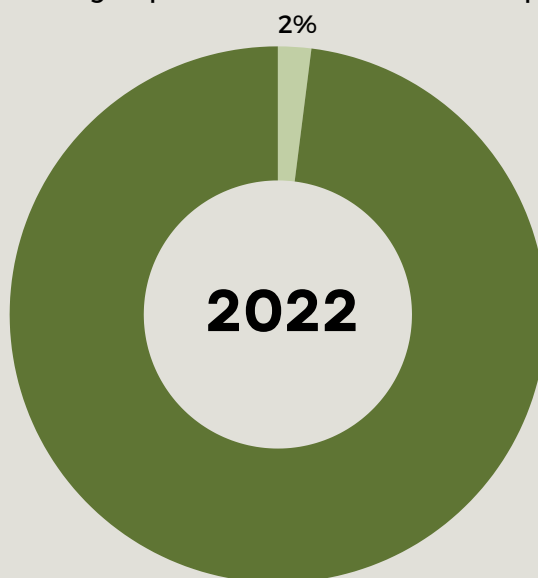
Budget speso in fornitori dal Gruppo

Budget speso in fornitori situati in Europa



Budget speso in fornitori locali
97%

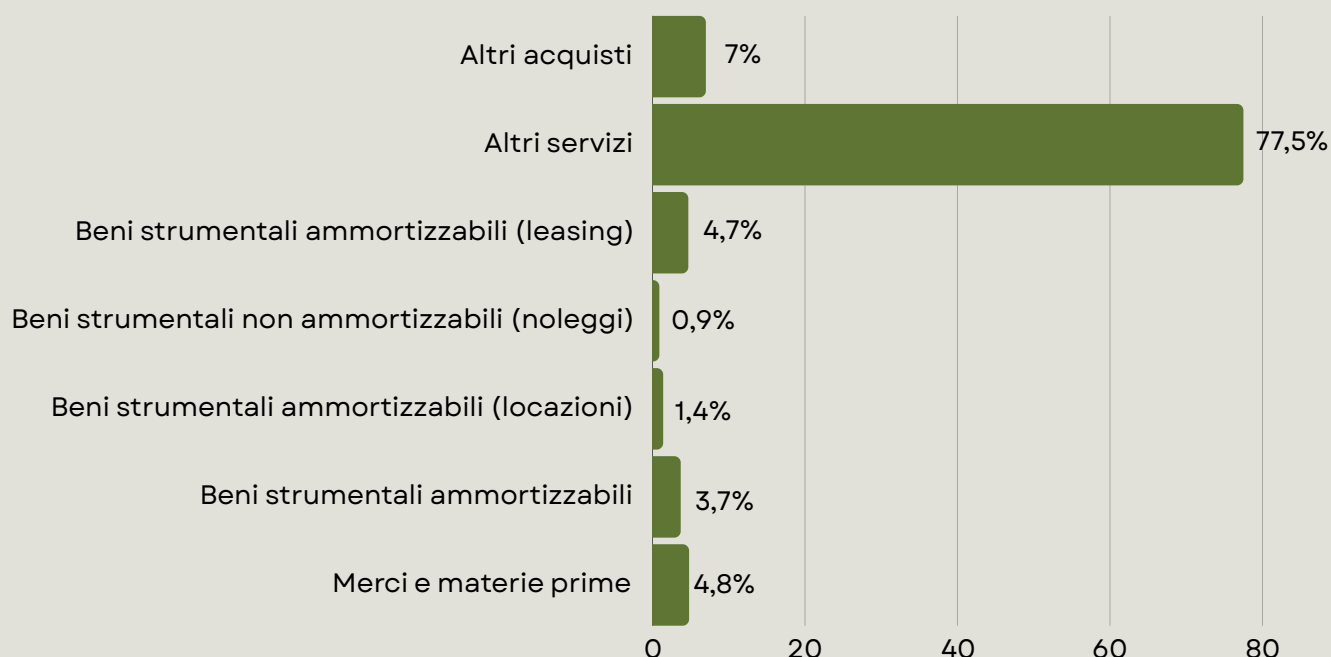
Budget speso in fornitori situati in Europa



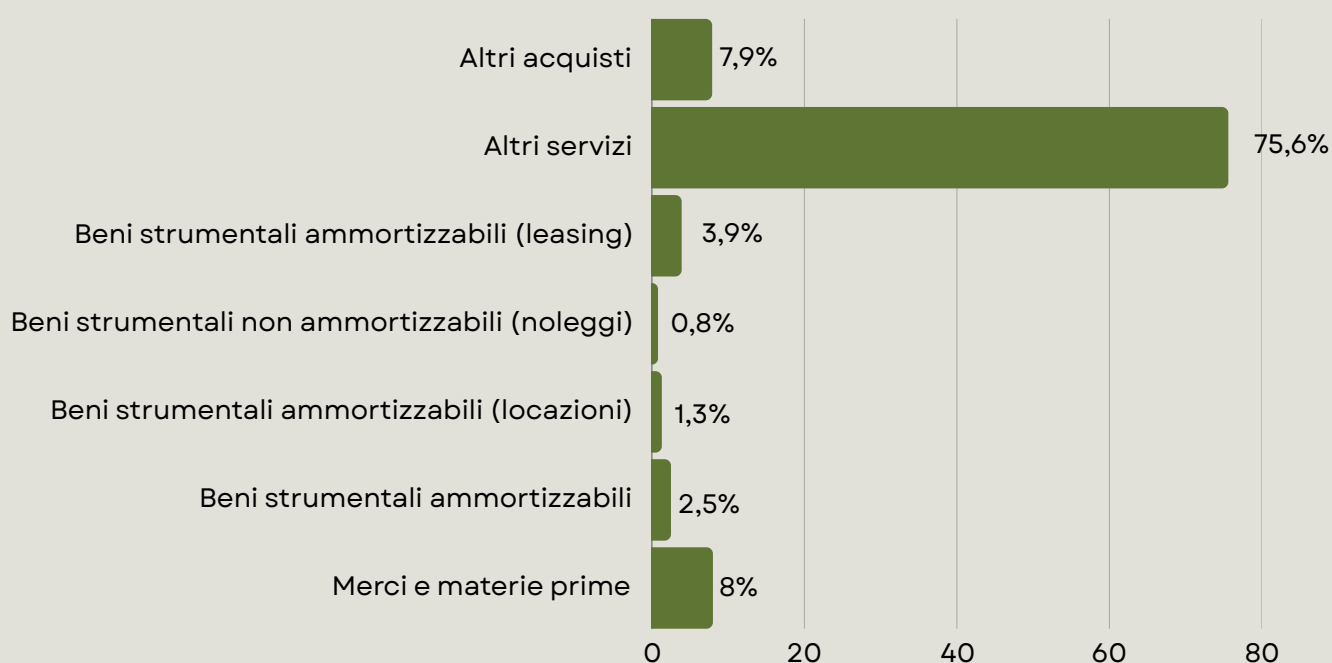
Budget speso in fornitori locali
98%

Gli acquisti effettuati dal Gruppo comprendono principalmente servizi, beni strumentali, merci e materie prime, la cui natura può variare in funzione delle attività delle diverse aziende.

Spesa per tipologia di acquisto 2023



Spesa per tipologia di acquisto 2022



La selezione dei fornitori per gli acquisti strategici, che rivestono un'importanza particolare per la qualità dei prodotti e dei processi aziendali, è gestita dal Responsabile Acquisti (RAC). La procedura in merito prevede l'inserimento nella Lista Fornitori Qualificati, utilizzando criteri di valutazione che includono dimensioni, vicinanza alla realtà aziendale per incentivare lo sviluppo del territorio circostante, potenziale tecnico-produttivo, quadro economico-finanziario, qualità intrinseca del prodotto e possesso di marchi o certificazioni riconosciute.

Nel caso di sostanze chimiche o materiali infiammabili, vengono considerati anche i livelli di pericolosità, le categorie di impatto e la disponibilità dei fornitori a offrire una gamma di prodotti più ecologici, accompagnati da informazioni accurate e dettagliate, comprese le schede tecniche e di sicurezza, nonché le relative revisioni. Per valutare l'andamento qualitativo delle prestazioni dei fornitori, si utilizzano le Registrazioni della Qualità relative ai prodotti ricevuti, registrate nel sistema interno, insieme ai dati documentati riguardanti le non conformità riscontrate nelle forniture. La valutazione del fornitore avviene attraverso l'assegnazione di giudizi qualitativi o numerici, basati su criteri di valutazione riportati nel modulo di Rapporto di Valutazione Fornitori (Mod. 04/05), redatto in collaborazione con il Responsabile Acquisti (RAC) e la figura responsabile dell'utilizzo del prodotto o servizio fornito. Per i fornitori e gli appaltatori che operano presso il sito, il Gruppo ha stabilito regole di comportamento in conformità alle normative sulla sicurezza e sulla gestione dei rifiuti. Questo documento (DUVRI), redatto in adempimento dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e in conformità al punto 4.4.6 della Norma ISO 14001/15, include anche disposizioni ambientali che il fornitore è tenuto a rispettare come parte integrante del contratto di fornitura.

La procedura descritta consente al Gruppo di gestire i rapporti con i partner commerciali in modo affidabile e trasparente. Con l'obiettivo di aumentare l'efficienza del processo, il Gruppo Porcarelli intende ottimizzare la selezione e il monitoraggio dei fornitori attraverso l'introduzione di un sistema informatizzato attivo, che garantisca al contempo la continuità operativa e la conformità ambientale.



Relazione con i clienti



La gestione delle relazioni con i clienti è un aspetto cruciale per il successo delle operazioni del Gruppo Porcarelli. Le aziende del Gruppo hanno implementato un approccio risk-based, seguendo le procedure interne stabilite dalla norma ISO 9001:2015 per il Sistema di Gestione della Qualità. Questo approccio si fonda su sistemi di controllo e supervisione, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni complessive e garantire un elevato standard di qualità del servizio per i clienti attuali e futuri.

Le aziende del Gruppo valutano la soddisfazione dei clienti mediante l'invio annuale di questionari. Questi questionari sono suddivisi in diverse sezioni, progettate per approfondire l'esperienza del cliente e individuare eventuali criticità. In particolare, viene richiesta una valutazione su una scala da 1 a 5 riguardo alla chiarezza dell'offerta e alla sua coerenza con il servizio ricevuto, al rapporto qualità/prezzo e alla performance generale dei vari uffici con cui il cliente ha interagito. Inoltre, ai clienti viene chiesto di segnalare eventuali aspetti che non hanno soddisfatto le loro esigenze e di fornire suggerimenti per possibili miglioramenti. Questo feedback riveste un'importanza fondamentale, poiché consente di individuare aree di intervento e di implementare azioni correttive, al fine di massimizzare l'esperienza complessiva del cliente.

Oltre all'impiego dei questionari, la soddisfazione dei clienti viene monitorata anche tramite l'analisi dei reclami ricevuti. L'ufficio commerciale, che funge anche da servizio di customer care, è responsabile della raccolta e della gestione delle eventuali lamentele, intervenendo tempestivamente per risolvere le problematiche segnalate.

Attraverso i processi e le procedure implementate in conformità alla norma ISO 9001, il Gruppo dimostra il proprio impegno nei confronti dei clienti e la determinazione a migliorare continuamente la qualità e la sostenibilità dei propri prodotti e servizi.

Ricerca e innovazione

L'impiego di tecnologie avanzate per migliorare le performance ambientali dei prodotti e servizi e al contempo per garantire la massima efficienza, rappresenta una sfida che le realtà produttive sono chiamate ad accogliere. In questo scenario, l'innovazione si configura come un elemento fondamentale per l'adattamento e il successo di un'Azienda. Per il Gruppo Porcarelli, l'innovazione rappresenta una risorsa essenziale per affrontare sfide complesse, come la massimizzazione del recupero e del riciclo dei materiali, la riduzione degli sprechi e l'ottimizzazione dei processi. Questo approccio innovativo si riflette nelle scelte impiantistiche del Gruppo, caratterizzate dall'uso di macchinari all'avanguardia.

Gli impianti

Gli impianti di trattamento di Porcarelli Gino & Co. e di Eco.Ge.Ri. sono stati progettati per la valorizzazione dei rifiuti e la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) attraverso un'accurata progettazione e l'impiego di tecnologie all'avanguardia. L'eccellenza nella progettazione delle strutture consente una capacità di trattamento dei rifiuti compresa tra 20 e 30 tonnellate all'ora, recuperando carta e cartone, diverse tipologie di plastica, legno e metalli ferrosi e non ferrosi. Gli impianti, già dotati di macchinari all'avanguardia e di applicazioni innovative, sono costantemente soggetti a piani di ammodernamento per allinearsi alle best practice disponibili.

All'interno di **Porcarelli Gino & Co.**, sono state effettuate sostituzioni mirate di macchinari per aumentare l'efficienza. In particolare, nell'impianto di trattamento meccanico, il trituratore è stato sostituito con due macchinari ad alta efficienza, che garantiscono prestazioni superiori con un minore fabbisogno energetico rispetto al precedente, riducendo così la dispersione energetica. Inoltre, il processo di produzione del CSS è stato ottimizzato grazie alla sostituzione del raffinatori con uno che, mantenendo la stessa potenza, consente una produzione di CSS superiore del 20%. Nell'impianto di stoccaggio di Civitavecchia è stato introdotto un apri-sacco che permette una classificazione, separazione e divisione delle frazioni in modo più efficiente, grazie all'integrazione di un nastro di selezione. Inoltre, è prevista anche l'installazione di un impianto di depurazione per le acque di prima pioggia, che consente il trattamento in loco.



Lo stabilimento di Eco.Ge.Ri. è il risultato di una progettazione esperta e di un design innovativo basato sulla combinazione dei separatori balistici e dei nastri trasportatori acceleratori con lo stabilizzatore di film. La diversità dei materiali in ingresso ha rappresentato una sfida per l'impianto, ma grazie al supporto di esperti del settore, è stata affrontata attraverso l'implementazione di due linee di alimentazione. Queste linee possono operare in modo indipendente o combinato, a seconda della qualità e della densità dei materiali trattati, consentendo un maggiore controllo sulla lavorazione e garantendo che i materiali siano adeguatamente preparati per le fasi successive del processo. L'accuratezza della selezione è ulteriormente assicurata dall'uso di selezionatori NIR (Near Infrared) sui nastri trasportatori, che analizzano i materiali in 3D e 2D. Due di questi selezionatori espellono le plastiche con elevati contenuti di cloro dal flusso 2D, mentre gli altri due si occupano della selezione delle plastiche per il recupero dal flusso 3D. L'adozione di una tecnologia di selezione innovativa basata su selettori ottici consente all'impianto di migliorare l'efficienza e la precisione delle operazioni, grazie a un'elaborazione dei dati più rapida rispetto alle tecnologie di selezione tradizionali. L'impiego delle tecnologie innovative sopra menzionate, insieme alla presenza di trituratori, magneti per materiali ferrosi e di un lettore che analizza la composizione qualitativa del materiale lavorato (rilevando parametri come PCI, cloro, umidità e merceologia), garantisce un'elevata efficienza nella valorizzazione dei rifiuti.

Questo approccio consente, a partire dagli scarti del processo primario, di produrre Combustibile Solido Secondario di alta qualità, riducendo al minimo gli scarti e massimizzando la qualità dei materiali recuperati. Anche lo stabilimento di Eco.Ge.Ri. ha proseguito la spinta innovativa attraverso attività di rinnovamento e potenziamento degli impianti. In particolare, è stato aggiunto un trituratore, dello stesso tipo sostituito nell'impianto di trattamento meccanico di Porcarelli Gino & Co. Questo macchinario consente di incrementare in modo efficiente il materiale in entrata all'impianto, mantenendo un basso dispendio energetico.

Gli investimenti per l'innovazione dell'impianto Ricicla Centro Italia hanno portato all'acquisto di una nuova pala meccanica, più performante sia in termini produttivi che ambientali, e di una nuova pressa stazionaria 4.0, che non solo garantisce prestazioni superiori, ma anche elevati standard di sicurezza. Inoltre, è previsto l'ammodernamento dell'impianto di aspirazione delle polveri, in un'ottica di efficientamento energetico.



Sicurezza

Per il Gruppo Porcarelli l'innovazione non è solamente finalizzata alla produzione di materiali e prodotti unici in termini di performance qualitative, ma anche un elemento fondamentale per garantire la sicurezza. Gli impianti Porcarelli Gino & Co. di Civitavecchia e quello di Roma finalizzato al recupero di materie prime ed alla produzione di Combustibili Solidi Secondari (CSS), l'impianto di Ricicla Centro Italia e di Eco.Ge.Ri. sono equipaggiati con telecamere per la rilevazione delle fiamme, collegate a un sistema di allerta che notifica immediatamente il personale designato, consentendo interventi rapidi in caso di necessità. In particolare, Eco.Ge.Ri. dispone di un avanzato sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, che attiva lame d'acqua nelle aree critiche al rilevamento di fumi di combustione. La nuova pressa di Ricicla Centro Italia garantisce elevati standard di sicurezza, grazie a sensori che prevedono l'arresto della pressa nel caso in cui i dipendenti superino la distanza di sicurezza prestabilita. Inoltre, tutte le aziende del gruppo impiegano un software dedicato alla gestione della manutenzione ordinaria delle attrezzature, contribuendo così a garantire un ambiente di lavoro più sicuro per gli operatori. Questo sistema prevede la figura di un amministratore, responsabile dell'inserimento nel programma delle manutenzioni cicliche per ciascun macchinario e della supervisione degli interventi effettuati. Dall'altra parte, i manutentori utilizzano un tablet per consultare le attività di manutenzione programmate quotidianamente, oltre a monitorare l'efficienza operativa delle macchine e il volume di lavoro svolto.



Industria 4.0

Per quanto concerne le attrezzature, per Eco.Ge.Ri. tutti i macchinari presenti negli stabilimenti, per Porcarelli Gino & Co. tutti i macchinari acquistati dopo il 2019 e per Logistica Ambientale tutte le attrezzature acquistate dopo il 2016 sono monitorate da remoto grazie ad Industria 4.0. Questo sistema consente un controllo costante e in tempo reale delle operazioni durante i cicli produttivi, permettendo di valutare sia le prestazioni delle macchine sia di individuare eventuali problemi o guasti meccanici. Attraverso il monitoraggio remoto, è possibile tenere sotto controllo il livello di riempimento dei compattatori di Logistica Ambientale in uso presso i clienti, prevenendo così possibili disservizi. In questo modo, un operatore può partire dal centro logistico per sostituire un compattatore non appena questo raggiunge una

soglia di riempimento prestabilita, evitando che superi la capacità massima e diventi inutilizzabile.

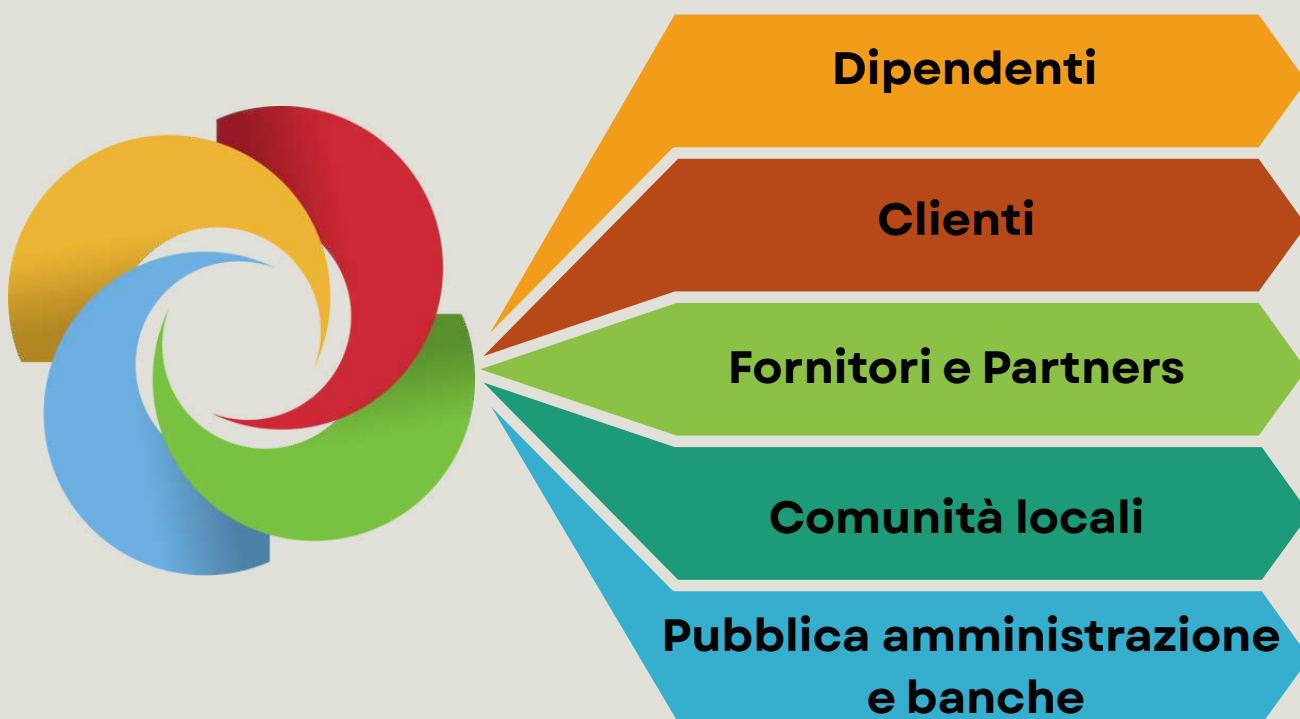
L'approccio innovativo del Gruppo non si limita al design degli impianti, ma si estende anche alle esigenze fondamentali dei clienti. In questo contesto, è importante sottolineare l'introduzione di un software progettato per semplificare la compilazione dell'omologa rifiuti da parte dei clienti. Questo processo è essenziale per identificare le caratteristiche chimiche, fisiche e merceologiche di un determinato tipo di rifiuto, garantendo che sia idoneo per le operazioni di smaltimento o trattamento e che rispetti le normative vigenti. L'omologa deve essere redatta ogni qualvolta si verificano cambiamenti significativi nel processo di produzione dei rifiuti o almeno una volta all'anno, per assicurare che il rifiuto rimanga conforme agli standard richiesti nel corso del suo ciclo di vita. Il Gruppo Porcarelli si propone di rendere questo processo più semplice per i propri clienti attraverso un portale online, che permette loro di inserire informazioni cruciali, come il codice CER, in modo intuitivo. Un ulteriore vantaggio della modernizzazione della compilazione dell'omologa rifiuti è l'affidabilità: il portale garantisce che le omologhe siano sempre aggiornate, notificando automaticamente i clienti quando si avvicina la scadenza del documento precedentemente compilato.

03. LA MATERIALITÀ DEL GRUPPO PORCARELLI

Il rapporto con i nostri stakeholder

Il dialogo e la collaborazione con gli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale per raggiungere gli obiettivi strategici e garantire la continuità del business. Il Gruppo Porcarelli crede fermamente che un approccio trasparente e inclusivo sia essenziale per costruire relazioni solide e sostenibili. Attraverso incontri, sondaggi e iniziative di coinvolgimento, il Gruppo si impegna attivamente per coinvolgere dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali, ascoltando le loro esigenze e aspettative. Questa interazione non solo consente di rispondere alle sfide in modo più efficace, ma contribuisce anche a creare valore condiviso, promuovendo un impatto positivo sugli stakeholder e sulla società nel suo complesso. Tale approccio, ha portato all'identificazione delle categorie di stakeholder maggiormente rilevanti per il Gruppo e al loro coinvolgimento nel processo di analisi di materialità, al fine di comprendere l'impatto delle loro aspettative e necessità sulle attività aziendali.

Di seguito sono riportate le **principali categorie di stakeholder identificate**.



L'analisi di materialità

LL'analisi di materialità rappresenta un elemento cruciale nel percorso verso la sostenibilità di un'azienda, poiché consente di identificare e valutare le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) che rivestono maggiore importanza per gli stakeholder e per il successo a lungo termine dell'organizzazione.

I recenti aggiornamenti normativi in tema di rendicontazione di sostenibilità, introdotti dalla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD: Corporate Sustainability Reporting Directive), hanno ulteriormente elevato l'importanza dell'analisi di materialità. Questa direttiva, approvata dal Parlamento Europeo a novembre 2022 ed entrata in vigore nel mese di gennaio 2023, richiede alle organizzazioni di integrare in modo sistematico e trasparente le informazioni di sostenibilità nei propri bilanci. L'accento viene posto su un reporting più completo, basato sull'individuazione degli aspetti materiali per un'azienda, al fine di definire strategie di business efficaci e responsabili.



Nel 2022 il Gruppo Porcarelli ha svolto la prima analisi di materialità mettendo a fuoco e prioritizzando le questioni di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder. Nel corso del 2023, il processo di analisi di materialità è stato aggiornato in ottica di miglioramento della rendicontazione, in linea con le richieste dei GRI Sustainability Reporting Standards 2021 del GRI Global Reporting Initiative. In particolare, lo standard GRI 3 fornisce linee guida e requisiti minimi per lo svolgimento della cosiddetta "Impact materiality", ovvero il processo di identificazione dei temi materiali connessi agli impatti, effettivi o potenziali, generati dalle attività di un'organizzazione sulla sfera economica, ambientale e sociale, compresi i diritti umani.

Il Gruppo ha prioritizzato le tematiche di sostenibilità più rilevanti e ha individuato le modalità di gestione degli impatti generati sulla società, al fine di identificare il contributo del Gruppo allo sviluppo sostenibile e agli obiettivi definiti dall'Agenda 2030. Il processo si è sviluppato in varie fasi e ha coinvolto gli stakeholder interni ed esterni.

La valutazione degli impatti

L'identificazione e l'aggiornamento degli impatti del Gruppo Porcarelli sono partiti da un'analisi preliminare del contesto, prendendo in considerazione i trend di mercato e le migliori pratiche adottate da altre aziende del settore, nonché i principali standard internazionali di rendicontazione sulla sostenibilità e l'attuale spinta legislativa a livello nazionale e comunitario. Questa analisi ha fornito le basi per l'identificazione degli impatti, positivi e negativi, effettivi e potenziali, che le attività del Gruppo possono avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Gli impatti identificati sono stati oggetto di valutazione da parte di 19 referenti aziendali e 37 stakeholder esterni, appartenenti alle categorie di fornitori, clienti, associazioni e altri partner. Tale valutazione è avvenuta attraverso la somministrazione di un questionario che ha previsto la valutazione degli impatti effettivi su tre dimensioni:



Per gli impatti potenziali, oltre alle tre dimensioni, è stata valutata anche la probabilità di accadimento.

I risultati ottenuti sono stati aggregati al fine di determinare la significatività degli impatti e di prioritizzarli attraverso la definizione di una soglia di materialità. Il processo ha portato all'identificazione di 20 impatti significativi, associati a 11 temi materiali per il Gruppo. Questi risultati hanno costituito le basi per la rendicontazione e la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023.



I temi materiali per il Gruppo Porcarelli

I risultati delle attività svolte sono riassunti nella tabella di seguito, che presenta gli impatti materiali positivi, negativi, effettivi e potenziali risultati significativi per il Gruppo Porcarelli. Gli impatti sono raggruppati per tema materiale e sono correlati agli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione.

Temi materiali	Descrizione degli impatti	GRI Disclosure
Emissioni e cambiamento climatico	Generazione di emissioni di gas serra (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) La raccolta dei rifiuti, il loro trasporto così come la loro lavorazione, sia a monte che a valle della catena del valore, genera significative emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG). Inoltre, nonostante i miglioramenti tecnologici, le attività di recupero e riciclo dei rifiuti generano emissioni di GHG dovute all'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili.	Impatto negativo effettivo GRI 302 – Energia
	Altre emissioni in atmosfera Durante i processi di recupero e riciclo dei rifiuti si generano inquinanti atmosferici (particolato, COV, ammoniaca, ecc...). Questi inquinanti, se prodotti in modo incontrollato, possono avere un impatto significativo sulla salute pubblica a livello locale.	Impatto negativo effettivo GRI 305 – Emissioni
Efficienza energetica	Consumo energetico derivante dalle attività del Gruppo La lavorazione dei rifiuti e le attività di raccolta richiedono un consumo elevato di energia elettrica e combustibili, causando impatti negativi correlati alla produzione di queste fonti energetiche.	Impatto negativo effettivo GRI 302 – Energia

Economia circolare e minimizzazione degli scarti	Promozione della circolarità Il Gruppo, tramite le proprie attività di business si pone come attore protagonista della diffusione di pratiche di riutilizzo e circolarità in Italia, avendo l'occasione di mostrare i benefici che il riciclo garantisce all'ambiente ed alle comunità.	Impatto positivo effettivo	GRI 306 – Rifiuti
	Inquinamento accidentale del suolo e delle acque Le attività produttive vengono svolte lavorando una gran quantità di rifiuti, i quali devono essere gestiti secondo le norme vigenti e le prescrizioni indicate nelle autorizzazioni ambientali al fine di evitare potenziali danni ambientali.	Impatto negativo potenziale a probabilità bassa	
	Gestione di rifiuti non riciclabili Gli operatori del settore sono chiamati a gestire una quota di rifiuti non riciclabili derivanti dalla lavorazione dei rifiuti a causa della presenza di componenti nei prodotti in entrata che non possono essere recuperati o riciclati, rendendo necessario l'invio in discarica per il loro smaltimento definitivo. Questo produce delle esternalità negative sull'ambiente, interrompendo la circolarità dei rifiuti.	Impatto negativo effettivo	
Salute e Sicurezza sul lavoro	Ambiente di lavoro sano e sicuro che agevoli uno stato mentale e fisico ottimale per tutti i dipendenti attraverso la promozione di iniziative dedicate Nel condurre le proprie attività, il Gruppo si impegna ad assicurare un ambiente lavorativo sano e sicuro per i propri dipendenti, anche grazie all'utilizzo di avanzati presidi di sicurezza e sistemi di gestione che consentano di lavorare nella massima sicurezza possibile.	Impatto positivo effettivo	GRI 403 – Salute e sicurezza sul Lavoro
	Rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori Nonostante l'adozione di politiche e procedure volte alla salvaguardia della salute e sicurezza, possono verificarsi infortuni accidentali sul luogo di lavoro per via della natura delle attività aziendali.	Impatto negativo potenziale a probabilità media	
Valorizzazione e sviluppo dei dipendenti	Miglioramento delle abilità e competenze dei dipendenti attraverso piani / programmi di formazione L'offerta di corsi formativi per i dipendenti comporta il miglioramento delle competenze tecniche e comportamentali, nonché delle soft skills. Il Gruppo promuove lo sviluppo personale e professionale, la collaborazione e l'apprendimento continuo, così da implementare le conoscenze e competenze di ciascun lavoratore.	Impatto positivo effettivo	GRI 401 – Occupazione

	Rischio di incidenza sugli indicatori stress lavoro correlato Le condizioni lavorative ed i ritmi produttivi possono incidere sullo stress dei dipendenti, a causa di fattori esogeni difficilmente controllabili dal Gruppo (mercato, oscillazioni nei flussi di lavoro, ecc.) ed a causa di fattori endogeni (insoddisfazione, eccessivo carico lavorativo, ecc.)	Impatto negativo potenziale a probabilità media	GRI 404 – Formazione e istruzione
Sostenibilità e qualità dei prodotti e servizi	Rispetto delle condizioni contrattuali, tempistiche e aspettative del cliente Il Gruppo favorisce la piena trasparenza delle proprie lavorazioni, controllando e assicurando la qualità. Inoltre, attraverso indagini di soddisfazione dei clienti vengono monitorati dei parametri che analizzano il rispetto delle aspettative dei clienti.	Impatto positivo effettivo	
	Attenzione alla qualità e sicurezza delle materie prime seconde Grazie al monitoraggio delle evoluzioni tecnologiche del settore il Gruppo è portato ad un continuo miglioramento della qualità delle materie prime seconde e dei processi, al raggiungimento di elevati livelli di performance e ad un conseguente aumento della soddisfazione dei clienti.	Impatto positivo effettivo	Non GRI
Pari opportunità	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo ed equità delle politiche retributive Il Gruppo si impegna nel garantire la massima equità nelle proprie politiche retributive, promuovendo un costante dialogo con i propri dipendenti e valorizzando le diversità.	Impatto positivo effettivo	GRI 405 – Diversità e pari opportunità
Gestione responsabile della supply chain	Miglioramento delle pratiche di sostenibilità lungo la supply chain attraverso la considerazione dei fattori ESG nelle attività della funzione procurement Grazie alla crescente attenzione del Gruppo alle tematiche ESG ed alla conseguente inclusione di questi aspetti nelle attività di procurement, il Gruppo Porcarelli contribuisce attivamente al miglioramento delle pratiche di sostenibilità lungo la supply chain.	Impatto negativo potenziale a probabilità media	GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori

Introduzione di nuove tecnologie / modalità operative mirate ad aumentare la quota di riciclo dei rifiuti

Il Gruppo è sempre attento ad investire nella ricerca di nuove soluzioni per l'innovazione sostenibile con l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali negativi e di aumentare quelli positivi. Per questa ragione si impegna ad investire per aumentare la percentuale di rifiuti recuperati per la realizzazione di materiali alternativi alle materie prime vergini (Materie prime secondarie ed End of waste) e Combustibili solidi secondari.

**Impatto
positivo
effettivo**

**Innovazione
sostenibile**

Incremento della qualità delle materie prime seconde grazie all'introduzione di innovazioni

Il Gruppo lavora costantemente alla ricerca di soluzioni che possano portare ad un miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi grazie all'introduzione di nuove tecnologie e modalità operative.

**Impatto
positivo
effettivo**

Non GRI

Perdita di competitività a causa di mancata innovazione

In un contesto economico e tecnologico come quello attuale le innovazioni viaggiano a velocità molto elevate. I costi legati alla mancata introduzione di nuove tecnologie potrebbero risultare elevati ed impattare sulle attività del Gruppo, con ricadute sull'intera value chain.

**Impatto
negativo
potenziale a
probabilità
bassa**

**Valore
economico
sostenibile**

Indotto sulla catena del valore

L'attività del Gruppo Porcarelli genera valore economico lungo la sua catena del valore. La distribuzione di contributi economici e la promozione di iniziative locali favorisce lo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera.

**Impatto
positivo
effettivo**

GRI 201 –
Performance
economica

**Etica, integrità e
trasparenza**

Diffusione di una cultura aziendale incentrata sui valori di etica ed integrità

Formazione e sensibilizzazione dei dipendenti per diffondere una cultura incentrata sui valori di etica, integrità, legalità e trasparenza.

**Impatto
negativo
potenziale a
probabilità
bassa**

GRI 205 –
Anticorruzione

Violazione di regolamenti e normative

La violazione di leggi e regolamenti in ambito ambientale, sociale e di governance, corruzione ed etica di business, possono avere un impatto negativo sia sugli stakeholders del Gruppo sia sul contesto economico e sociale in cui è collocato.

**Impatto
negativo
potenziale a
probabilità
bassa**

GRI 206 –
Comportamento
Anti competitivo

La mitigazione degli impatti e il contributo agli SDGs

Gli impegni del Gruppo Porcarelli rispetto ai temi materiali identificati sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals.

Gli obiettivi e le azioni per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei rispettivi capitoli del presente documento, dove gli stessi temi sono trattati e rendicontati.

Temi materiali	Impatti	Modalità di gestione	SDGs
Emissioni e cambiamento climatico	Generazione di emissioni di gas serra (Scope 1, Scope 2 e Scope 3)	- Monitoraggio dei dati in conformità alle Autorizzazioni Ambientali e alle ISO 14001 delle Società, con piani di miglioramento. - Costruzione di un impianto energeticamente all'avanguardia per Eco.Ge.Ri. ed installazione di pannelli fotovoltaici sopra il tetto. - Rinnovo parco mezzi della Logistica Ambientale	
	Altre emissioni in atmosfera	Monitoraggio dei dati in conformità alle Autorizzazioni Ambientali e alle certificazioni oltre che il rispetto dei limiti emissivi.	 
Efficienza energetica	Consumo energetico derivante dalle attività del Gruppo	Pianificazione di obiettivi di miglioramento secondo la ISO 14001 e conseguenti iniziative di efficientamento energetico delle varie sedi del Gruppo per ridurre i consumi.	
Economia circolare e minimizzazione degli scarti	Promozione della circolarità	Le attività del Gruppo hanno permesso nel 2023 di trattare 485.768 tonnellate di rifiuti, di cui il 90% ha ricevuto una seconda vita grazie ai trattamenti di recupero.	
	Inquinamento accidentale del suolo e delle acque	Sistema di controlli secondo le Autorizzazioni Ambientali dei diversi stabilimenti e tramite le procedure ISO 14001 implementate da tutte le Società.	

	Produzione di rifiuti non riciclabili	Alla fine della lavorazione e dei trattamenti vi è sempre una piccola componente di rifiuti a cui non è possibile dare una seconda vita. È un obiettivo costante del Gruppo quello di destinare la quota più alta possibile ad attività di recupero, impegnandosi nel ridurre la quantità di rifiuti da conferire a smaltimento e a processare gli scarti di lavorazione con idonee caratteristiche affinché possano essere inseriti nella produzione di CSS.	
Salute e Sicurezza sul lavoro	Ambiente di lavoro sano e sicuro che agevoli uno stato mentale e fisico ottimale per tutti i dipendenti attraverso la promozione di iniziative dedicate	Attività di formazione e procedure di prevenzione e monitoraggio infortuni conformi alla certificazione ISO 45001. Attenti presidi di sicurezza in tutti gli impianti con audit interni programmati.	 
	Rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori		
Valorizzazione e sviluppo dei dipendenti	Miglioramento delle abilità e competenze dei dipendenti attraverso piani / programmi di formazione	Per favorire lo sviluppo delle competenze i dipendenti hanno la possibilità di accedere a percorsi di formazione facoltativi in modalità e-learning (es. ambiente, privacy, sicurezza informatica, ecc.).	 
	Rischio di incidenza sugli indicatori stress lavoro correlato	Attività di ascolto attivo dei lavoratori, per anticipare l'insorgenza di insoddisfazioni, creando una soluzione che metta al centro il dipendente.	
Sostenibilità e qualità dei prodotti e servizi	Rispetto delle condizioni contrattuali, tempistiche e aspettative del cliente	Le indagini di soddisfazione dei clienti vengono costantemente monitorate per assicurare che i servizi, i prodotti e le lavorazioni future siano pienamente allineati alle aspettative dei clienti.	
	Attenzione alla qualità e sicurezza delle materie prime seconde	I miglioramenti tecnologici delle lavorazioni ed i controlli in conformità alla certificazione ISO 9001 permettono di consegnare lavorazioni di alta qualità.	

Pari opportunità	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo ed equità delle politiche retributive	Sebbene il settore in cui il Gruppo lavora sia a vocazione prevalentemente maschile, tutte le società del Gruppo, ad eccezione per ora di Eco.Ge.Ri., sono dotate di un Codice Etico che vieta categoricamente qualsiasi forma di trattamento non equo. Eco.Ge.Ri. dispone di una politica integrata di Qualità, Ambiente e Sicurezza in cui la società vieta assolutamente ogni forma di discriminazione e si impegna per promuovere la crescita professionale, una remunerazione adeguata e la distribuzione di genere.	  
Gestione responsabile della supply chain	Miglioramento delle pratiche di sostenibilità lungo la supply chain attraverso la considerazione dei fattori ESG nelle attività della funzione procurement	In corso di sviluppo un processo di valutazione dei fornitori che includa anche criteri ESG.	 
Innovazione sostenibile	Introduzione di nuove tecnologie / modalità operative mirate ad aumentare la quota di riciclo dei rifiuti	Costante attenzione alle più recenti innovazioni che potrebbero portare benefici ai processi aziendali, creando benefici economici, sociali ed ambientali. L'impianto di Eco.Ge.Ri. rappresenta il fiore all'occhiello del Gruppo in termini di innovazioni tecnologiche (es. selezionatori NIR, lettore per l'analisi della composizione qualitativa del materiale). Inoltre, a partire dal 2023 e nell'arco del 2024 sono stati introdotti nuovi macchinari più all'avanguardia presso gli stabilimenti di Porcarelli a Rocca Cencia e Civitavecchia, così come presso Ricicla Centro Italia ed Eco.Ge.Ri.	 
	Incremento della qualità delle materie prime seconde grazie all'introduzione di innovazioni	Partecipazione ad eventi e fiere per intercettare potenziali innovazioni.	 
Valore economico sostenibile	Indotto sulla catena del valore	Investire nella crescita del business, migliorando i prospetti economici ogni anno e portando più valore agli stakeholder.	 

Etica, integrità e trasparenza

Diffusione di una cultura aziendale incentrata sui valori di etica ed integrità

Presenza di un Modello 231^[2] e Codice Etico, e di una politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza disponibili in azienda e consultabili sul sito web.



Violazione di regolamenti e normative

Presenza di un Modello 231, di un Codice Etico e dei Rating di legalità.^[3]

Nel 2015, i leader dei governi dei 193 paesi membri dell'ONU si sono riuniti per redigere e approvare il documento **"Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"**, comunemente noto come Agenda 2030. Questo costituisce un piano d'azione per il raggiungimento di **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**, declinati in 169 target e 240 indicatori. Gli SDGs costituiscono un impegno globale per promuovere lo **sviluppo sostenibile**, affrontando le sfide **economiche, sociali e ambientali**, al fine di garantire un futuro migliore per le persone e per il pianeta.



Ad oggi, solo il 16% degli SDGs è sulla buona strada per il raggiungimento a livello globale entro il 2030.^[4] Pertanto, è di fondamentale importanza che la società, le organizzazioni e tutti gli attori coinvolti orientino le proprie risorse e competenze verso il raggiungimento di tali obiettivi, integrando questo ambizioso traguardo all'interno delle proprie strategie di business e attività quotidiane.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

[2] Sono in possesso di un Modello 231 Porcarelli Gino & Co., Logistica Ambientale e Ricicla Centro Italia, mentre per Eco.Ge.Ri. il Modello è in fase di implementazione

[3] Sono in possesso del Rating di Legalità le società Porcarelli Gino & Co., Logistica Ambientale e Ricicla Centro Italia.

[4] Sachs, J.D., Lafortune, G., Fuller, G. (2024). The SDGs and the UN Summit of the Future. Sustainable Development Report 2024.

Il Gruppo Porcarelli intende contribuire attivamente a questa sfida, portando avanti il percorso intrapreso per integrare in modo strutturato gli SDGs nella propria realtà aziendale. In particolare, il Gruppo si impegna a raggiungere 11 dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, riconducibili agli impatti generati dalle proprie attività sul pianeta, sull'economia e sulle persone, di seguito riportati.

SDGs	Descrizione
 3 SALUTE E BENESSERE Salute e benessere	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ Istruzione di qualità	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
 5 UGUAGLIANZA DI GENERE Tutela della diversità	Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE Energia pulita e accessibile	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Lavoro dignitoso e crescita economica	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE Imprese, innovazione e infrastrutture	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI Città e comunità sostenibili	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI Consumo e produzione responsabili	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Lotta contro il
cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per
combattere il cambiamento climatico



Pace, giustizia e
istituzioni solide

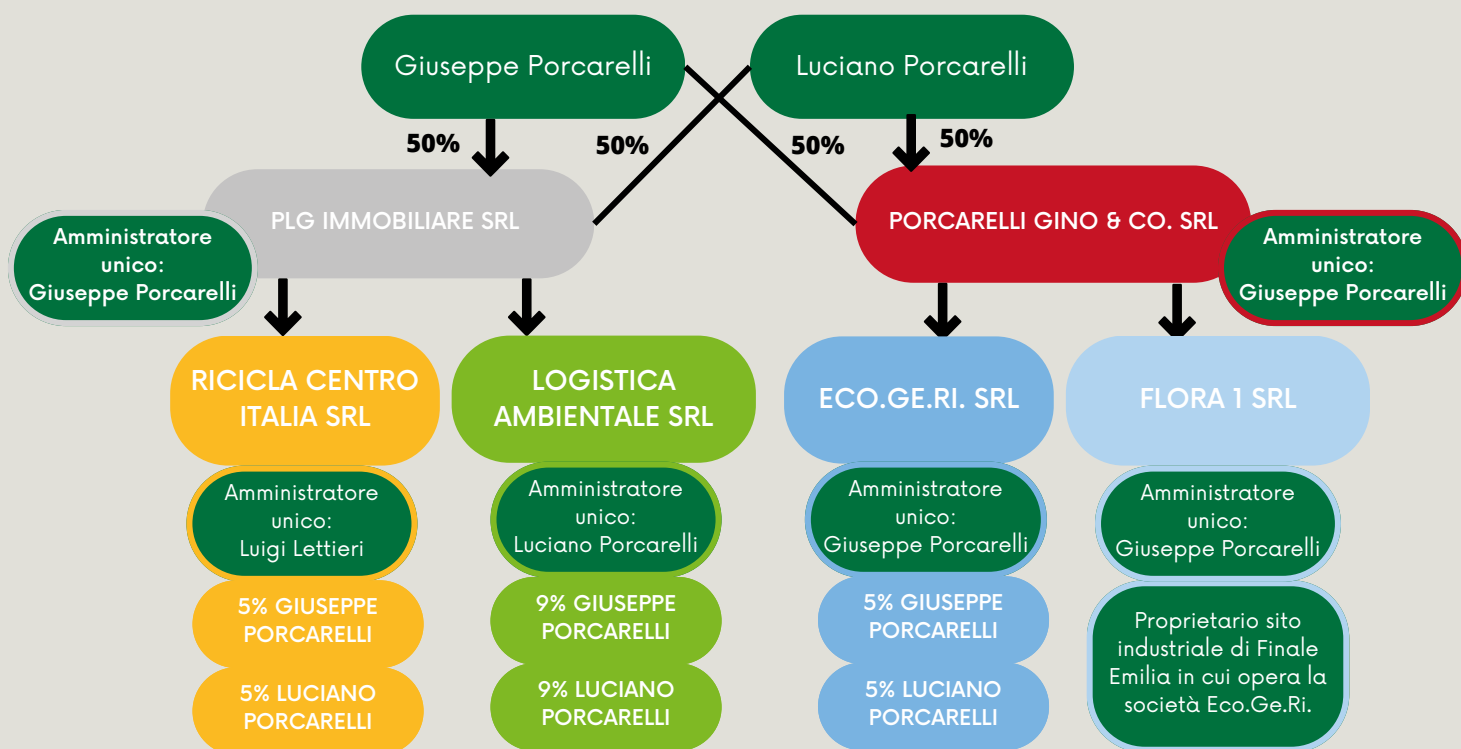
Promuovere società pacifiche e inclusive per lo
sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia
per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e
inclusive a tutti i livelli

04. LA GOVERNANCE DEL GRUPPO

La Governance Societaria

Il Gruppo Porcarelli costituisce un ecosistema aziendale ricco ed eterogeneo che, a partire dall'istituzione della ditta individuale Porcarelli Gino nel 1970, ha sperimentato un notevole sviluppo in termini di numero di aziende, attività svolte e interconnessioni tra le varie entità societarie. Dalla proprietà condivisa dei fratelli Porcarelli si diramano le diverse realtà del Gruppo nella forma di società a responsabilità limitata: PLG Immobiliare, Porcarelli Gino & Co., Ricicla Centro Italia, Eco.Ge.Ri., Logistica Ambientale e Flora 1. In tutte le società è presente un Amministratore Unico, un Responsabile Sistema Integrato e, momentaneamente ad eccezione di Eco.Ge.Ri., un Organismo di Vigilanza.

La forte presenza della famiglia Porcarelli nell'amministrazione del Gruppo costituisce un elemento distintivo fondamentale, poiché promuove un approccio gestionale basato su fiducia reciproca, trasparenza e solidità. Questi valori rappresentano le fondamenta della cultura organizzativa che permea tutte le aziende del Gruppo, orientandone le attività e le strategie.



PLG Immobiliare Srl costituisce da holding finanziaria per il Gruppo, offrendo una gamma di servizi amministrativi e gestendo vari aspetti come finanza, amministrazione, gestione del personale e payroll. Inoltre, si occupa in modo integrato delle attività relative all'ufficio gare, EHS, IT, acquisti e ufficio comunicazione e marketing per tutte le aziende del Gruppo. La carica di amministratore unico è ricoperta da Giuseppe Porcarelli.

Porcarelli Gino & Co. Srl è guidata da Giuseppe Porcarelli nel ruolo di Amministratore Unico, mentre Luciano Porcarelli si occupa della Direzione Operativa e dello sviluppo commerciale. L'azienda dispone di un Organismo di Vigilanza come previsto da D.Lgs. 231/01. Le responsabilità sono organizzate in base ai vari stabilimenti, ognuno dei quali ha un proprio responsabile. Inoltre, è presente un responsabile tecnico dedicato alla gestione delle pratiche in linea con le normative IPPC.

Ricicla Centro Italia Srl vede Luigi Lettieri in veste di Amministratore Unico. L'azienda dispone di un Organismo di Vigilanza come previsto da D.Lgs. 231/01. Le responsabilità all'interno dell'azienda sono distribuite tra Luigi Lettieri che supervisiona le attività commerciali, e un altro responsabile che si occupa della gestione della produzione.

Eco.Ge.Ri. Srl, fiore all'occhiello del Gruppo Porcarelli nel settore impiantistico, è sotto la direzione di Giuseppe Porcarelli come Amministratore Unico, con Luciano Porcarelli che si occupa della Direzione Operativa e dello sviluppo commerciale. Attualmente, l'Organismo di Vigilanza è in fase di implementazione. Le responsabilità all'interno dell'azienda sono suddivise tra un responsabile dedicato alla gestione dell'impianto e un altro incaricato della supervisione delle attività produttive.

Logistica Ambientale Srl, punto nevralgico per le operazioni logistiche del Gruppo, è sotto la direzione di Luciano Porcarelli, che ricopre il ruolo di Amministratore Unico. L'azienda è dotata di un Organismo di Vigilanza, in conformità con il D.Lgs. 231/01. All'interno della struttura, sono presenti un ufficio commerciale e un ufficio ambiente, oltre a due responsabili dedicati ai servizi di micro e macro-raccolta dei rifiuti. Inoltre, è attivo un coordinatore per il cantiere Amianto.

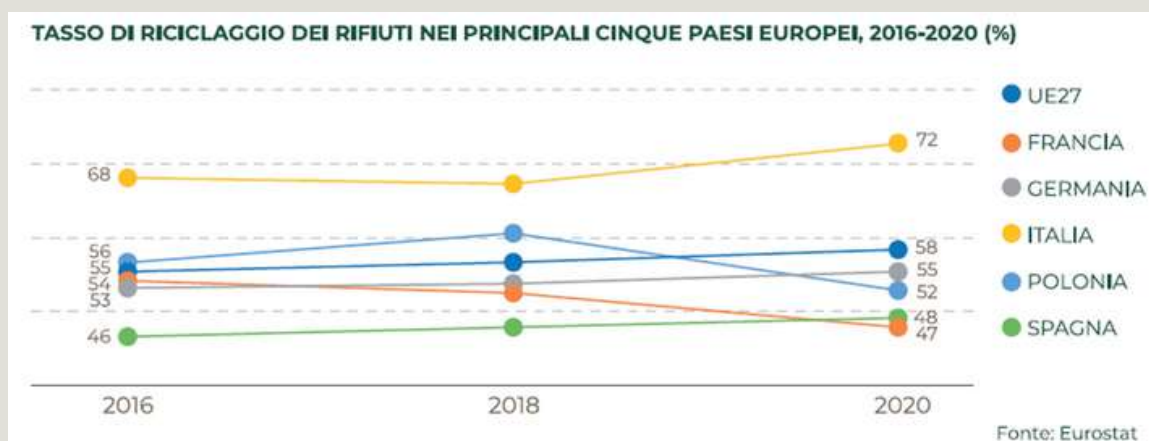


Il valore economico generato e distribuito

Il contesto esterno

Il 6° Rapporto sull'Economia Circolare in Italia – 2024, pubblicato dal Circular Economy Network in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, ENEA e IPSOS, offre un'analisi delle performance di circolarità delle cinque principali economie dell'Unione Europea: Francia, Germania, Italia, Polonia e Spagna. L'analisi delle performance di circolarità dei cinque paesi si basa sul nuovo sistema di monitoraggio introdotto dalla Commissione europea. Questa valutazione utilizza un set di indicatori raggruppati in cinque dimensioni: produzione e consumo; gestione dei rifiuti; materie prime seconde; competitività e innovazione; sostenibilità ecologica e resilienza.

La nuova metodologia di valutazione conferma il primato dell'Italia, che ottiene un punteggio di 45 punti. Seguono la Germania con 38 punti, la Francia con 30, e Polonia e Spagna con 26 punti. Un elemento distintivo rispetto agli altri Paesi è rappresentato dalla performance nella gestione dei rifiuti, dimensione che include gli indicatori relativi al tasso di riciclaggio dei rifiuti. In particolare, come evidenziato nel grafico sottostante, l'Italia si conferma leader con un tasso di riciclaggio dei rifiuti pari al 72% nel 2020, mentre gli altri Paesi hanno registrato tassi inferiori alla media dell'Unione Europea, che si attesta al 58%.



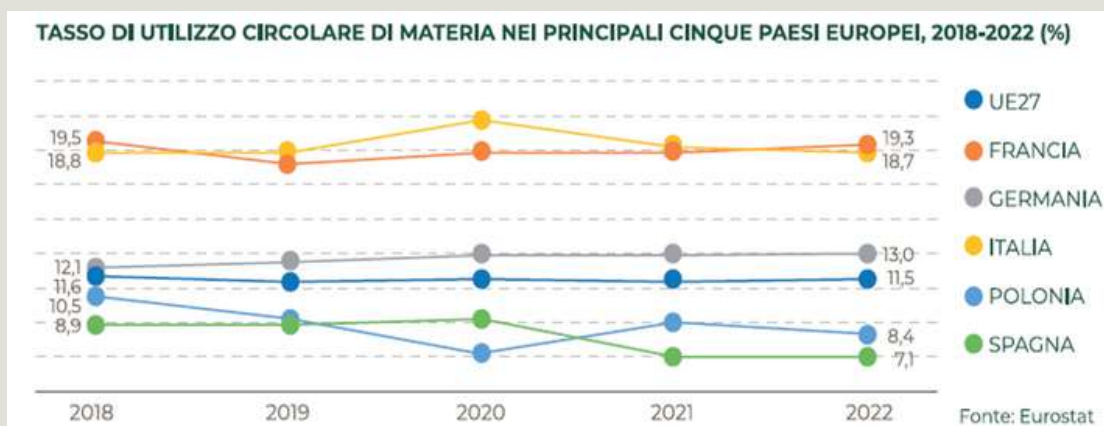
[FONTE: CIRCULAR ECONOMY NETWORK. (2024). RAPPORTO SUL'ECONOMIA CIRCOLARE IN ITALIA. ROMA, IT]

D'altra parte, il contributo dei materiali riciclati al soddisfacimento della domanda globale di materie prime, misurato dal tasso di utilizzo circolare di materia, è in diminuzione, passando dal 9,1% al 7,2% nel 2023. L'Italia, pur mantenendo una delle migliori performance a livello europeo, mostra un trend in calo, con un valore delle materie prime seconde derivanti dal riciclo che rappresenta il 18,7% del totale delle materie prime consumate.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

42



[FONTE: CIRCULAR ECONOMY NETWORK. (2023). RAPPORTO SUL'ECONOMIA CIRCOLARE IN ITALIA. ROMA, IT]

I combustibili alternativi, che possono sostituire quelli fossili, sono fondamentali per sostenere la filiera del cemento e del calcestruzzo nella sfida europea per la decarbonizzazione. In questo contesto, l'Italia è ancora indietro rispetto alla media europea. Infatti, mentre il tasso di sostituzione calorica con combustibili alternativi in Europa raggiunge il 53%, in Italia si attesta solo al 22,5%. Dal punto di vista tecnologico, gli impianti italiani sono già in grado di operare a livelli simili. Una delle strategie per promuovere l'uso dei combustibili alternativi potrebbe essere l'implementazione di semplificazioni amministrative che trattino il CSS-Combustibile alla stregua dei combustibili tradizionali, mantenendo però garanzie di controllo e trasparenza, assicurando così un'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale.

La generazione e distribuzione di valore

Il valore economico generato e distribuito viene determinato sulla base del Conto economico delle singole società del Gruppo. Più in dettaglio, il valore economico generato rappresenta il valore della ricchezza prodotta dalle Società del Gruppo durante la loro operatività ed è principalmente composto dai ricavi delle singole Società consolidati tra di loro. Questa ricchezza viene per la maggior parte distribuita tra le controparti (stakeholder), perciò la voce valore economico distribuito rappresenta la somma dei costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti a fornitori di capitale, imposte e investimenti nella comunità. Il valore economico trattenuto è una quota parte del valore economico generato che non viene distribuito ma trattenuto internamente dal Gruppo, ed è quindi la differenza tra le prime due voci e il saldo delle componenti straordinarie. Parte di questo valore viene investito annualmente in beni strumentali necessari allo svolgimento delle attività portate avanti dal Gruppo Porcarelli di cui ne evidenziamo il dato.

Nel biennio 2022-2023, il Gruppo Porcarelli conferma un trend positivo di crescita, evidenziando un'accelerazione rispetto ai due anni precedenti, dovuta anche alla ripresa delle attività dell'impianto di Eco.Ge.Ri. nell'ultimo trimestre del 2022.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

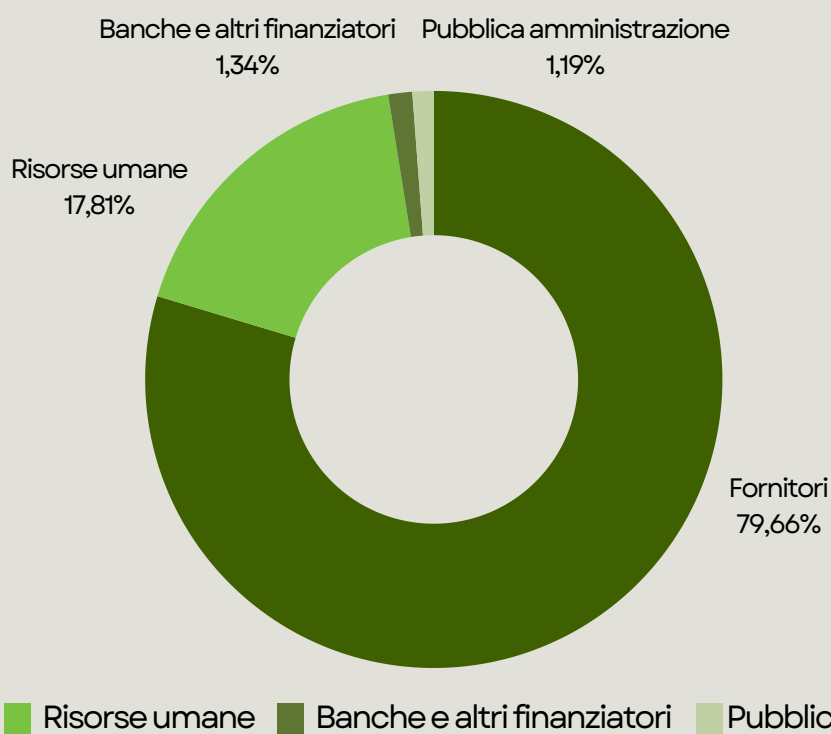
Il valore economico generato ha visto un incremento di circa il 12%, con una crescita del valore economico distribuito del 15%. Questi risultati testimoniano il periodo favorevole che il Gruppo sta attraversando, anche grazie all'evoluzione del contesto di riferimento, che ogni anno pone maggiore enfasi sull'economia circolare.

Di seguito sono presentati i dati finanziari e lo schema di bilancio del triennio 2021/2022/2023.

<i>(importi in Euro)</i>	2021	2022	2023
Valore economico generato	78.028.010	83.561.474	93.798.794
Fornitori - Costi operativi	53.952.668	58.515.525	69.114.839
Risorse umane - Costo del personale	13.385.360	14.319.796	15.450.945
Banche ed altri finanziatori - Oneri finanziari	555.815	700.871	1.160.677
Pubblica Amministrazione - Imposte	2.279.946	1.966.533	1.030.530
Valore economico distribuito	70.173.789	75.502.725	86.756.991
Valore economico trattenuto	7.854.221	8.058.749	7.041.803

Anche per il 2023, la quota principale di valore economico distribuito è andata ai fornitori, seguiti dalle risorse umane, dalle banche ed infine dalla pubblica amministrazione.

Distribuzione di valore economico agli stakeholders (2023)



■ Fornitori ■ Risorse umane ■ Banche e altri finanziatori ■ Pubblica amministrazione

La condotta responsabile del business

Il rispetto dei principi di trasparenza, etica e responsabilità sociale da parte del Gruppo Porcarelli è garantito dall'implementazione di un sistema strutturato di linee guida, protocolli e procedure atto a regolare e supervisionare il comportamento di chiunque operi in collaborazione e rappresentanza delle aziende del Gruppo.

Modello di organizzazione, gestione e controllo d.lgs. n. 231/2001

Le società Porcarelli Gino & Co., Logistica Ambientale e Ricicla Centro Italia hanno implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità con il Decreto Legislativo 231/2001 (Modello 231), per garantire l'aderenza alle normative vigenti sulla responsabilità amministrativa delle imprese. Nel 2023, il Modello, insieme al Codice Etico, è stato aggiornato e arricchito con l'introduzione di una procedura di whistleblowing. L'adozione e il continuo aggiornamento del Modello permettono al Gruppo di operare in linea con i principi di legalità, integrità e trasparenza, tutelando così gli interessi di dipendenti, clienti e collaboratori, e assicurando il corretto svolgimento delle attività aziendali.



Nella Parte Generale del Modello vengono descritte le componenti essenziali, con particolare riferimento sulle responsabilità amministrative, sulle sanzioni, sugli obiettivi e sui destinatari, sull'Organismo di Vigilanza e sul piano formativo, che ha l'obiettivo di comunicare e insegnare i principi fondanti del Modello al personale aziendale.

Le Parti Speciali sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per il Gruppo Porcarelli. Ogni Parte Speciale include riferimenti ai reati specifici previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, ai principi generali di comportamento che dovrebbero orientare le azioni in tutte le aree potenzialmente a rischio e alle aree identificate come vulnerabili. All'interno di ciascuna area a rischio, vengono individuate le attività sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati o comportamenti che potrebbero facilitare tali atti, le aree operative maggiormente coinvolte e i principi di controllo preventivo, insieme agli strumenti idonei per mitigare il rischio.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023



L'Organismo di Vigilanza è incaricato di monitorare l'efficacia del Modello e la conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001. I membri dell'Organismo soddisfano i requisiti necessari per garantire autonomia, indipendenza e professionalità nell'esercizio delle loro funzioni, sottolineando l'impegno del Gruppo per una rigorosa e attiva conformità normativa ed etica nelle proprie operazioni.

Tutte le informazioni, comunicazioni e documentazioni, anche se provenienti da fonti esterne, relative all'attuazione del Modello devono essere inoltrate all'Organismo di Vigilanza. Tutti coloro che operano per le società Porcarelli Gino & Co., Logistica Ambientale e Ricicla Centro Italia, inclusi gli organi societari e i dipendenti, sono obbligati a segnalare

all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia riguardante la commissione, o la ragionevole convinzione di commissione, di reati, nonché comportamenti che non siano conformi al Codice Etico o al Modello 231 di cui siano a conoscenza. Le segnalazioni devono avvenire in conformità con il "Regolamento per le segnalazioni" allegato al Modello 231 menzionato.

A seguito dell'istituzione del canale di whistleblowing, è stata implementata una nuova procedura per la gestione delle segnalazioni, in conformità con il Decreto Legislativo 24/2023 relativo al tema del whistleblowing. Questa procedura consente a tutti i dipendenti di effettuare segnalazioni riguardanti il verificarsi o il presunto compimento di illeciti o irregolarità attraverso il portale dedicato, presente sul sito del Gruppo Porcarelli.

Le informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza vengono gestite in conformità con il Codice Etico, garantendo il rispetto della dignità umana e della riservatezza, e prevenendo qualsiasi forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione nei confronti dei segnalanti. L'Organismo di Vigilanza esamina le segnalazioni ricevute con discrezione e responsabilità. A tal fine, potrà ascoltare l'autore della segnalazione (se non anonima), altre persone informate sui fatti e il soggetto potenzialmente coinvolto nella violazione del "Modello 231".

Durante il periodo di rendicontazione non sono state ricevute segnalazioni di criticità riguardanti la commissione di reati o illeciti da parte dei dipendenti o degli Organi Amministrativi del Gruppo Porcarelli.

Codice Etico

Il Codice Etico, parte integrante del Modello 231, rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere i valori aziendali, improntati sui principi di etica, trasparenza e responsabilità.

Il codice etico aziendale delinea i principi fondamentali che devono orientare il comportamento di tutti i soggetti coinvolti, stabilendo la responsabilità etico-sociale dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e di altri organi aziendali, nonché del personale, inclusi dirigenti, collaboratori e consulenti che operano per conto della società. Questi principi si estendono anche ai fornitori e a coloro che intrattengono relazioni commerciali con l'azienda.

Il Codice Etico affronta e regola una vasta gamma di tematiche, tra cui la lotta contro lo sfruttamento di minori e di altre categorie vulnerabili, la promozione delle pari opportunità, la tutela e la soddisfazione dei clienti, la riservatezza delle informazioni e dei dati personali, e la promozione di una concorrenza leale. In considerazione della sua importanza, il Codice rappresenta un elemento essenziale del percorso formativo



previsto per tutti i dipendenti ai quali viene consegnato al momento dell'assunzione ed è disponibile sul sito web aziendale per i soggetti terzi coinvolti nelle attività commerciali con la Società.

Nello svolgimento delle proprie funzioni e attività, tutti i destinatari del Codice sono tenuti a seguire principi di etica e responsabilità, rispettando e conformandosi a tutti i principi ad esso associati. In particolare, tra i vari principi che guidano il Gruppo, vi sono:

Rispetto, pari opportunità

collaboratori e dipendenti sono trattati con dignità, al fine di favorire la loro crescita professionale e personale. Non sono tollerate discriminazioni nei confronti di alcun individuo basate su colore della pelle, sesso, nazionalità, età, credo religioso, stato civile, orientamento e identità sessuale, espressione individuale, condizione di invalidità o qualsiasi altro fattore, come previsto dalle leggi in vigore.

Trasparenza, integrità e legalità

la normativa aziendale si basa sul principio di trasparenza, promuovendo valori di correttezza, onestà, equità e imparzialità, oltre al rispetto delle leggi vigenti sia a livello aziendale che nazionale.

Responsabilità

le attività lavorative devono essere svolte con impegno professionale, diligenza e correttezza, ottimizzando l'uso degli strumenti e del tempo disponibili e assumendo le responsabilità correlate.

Riservatezza

è garantita la riservatezza delle informazioni e dei dati personali trattati, nonché la protezione delle informazioni acquisite nell'ambito dell'attività lavorativa.

Concorrenza leale

il Gruppo adotta i principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

Anticorruzione

Il Gruppo Porcarelli adotta una politica di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi condotta contraria ai principi etici di governance aziendale, impegnandosi costantemente nella lotta contro la corruzione in tutte le sue forme. Le principali misure preventive sono stabilite attraverso criteri di separazione dei poteri, garantendo che ogni attività sia svolta con piena autonomia e indipendenza. Inoltre, vengono implementate pratiche di tracciabilità delle procedure, meccanismi di controllo e, in generale, i principi delineati dal Modello 231.

Nel contesto della lotta alla corruzione, il Codice Etico pone la trasparenza e la correttezza come principi fondamentali, delineando le condotte che i soggetti destinatari devono adottare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o le Pubbliche Istituzioni, e stabilendo le sanzioni legate alla violazione di tali principi. È assolutamente vietata l'accettazione di qualsiasi forma di corruzione o tangente, sia diretta che indiretta, al fine di favorire o promuovere interessi o vantaggi personali. In particolare, il Codice vieta l'offerta di denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, nonché ai loro familiari, a meno che tali doni o benefici siano di valore modesto e di uso comune. Nel caso di interazioni commerciali con la Pubblica Amministrazione, comprese partecipazioni a gare pubbliche, è fondamentale agire sempre nel rispetto delle leggi vigenti e dei protocolli commerciali appropriati. È severamente vietato offrire o fornire doni, esaminare o proporre opportunità di lavoro o commerciali che possano favorire dipendenti o i loro superiori diretti al fine di ottenere benefici personali, nonché ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

In considerazione dell'importanza attribuita alla lotta contro la corruzione e alla gestione aziendale caratterizzata da chiarezza e trasparenza, il Gruppo ha deciso di dimostrare il proprio impegno in questo ambito sottoponendosi al processo di valutazione del rating di legalità dell'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato). Il rating è uno strumento di valutazione che attribuisce un punteggio alle imprese sulla base della loro conformità a normative e principi di legalità. Questo rating si basa su criteri specifici, come la trasparenza, la correttezza nei rapporti commerciali, l'assenza di condanne per reati economici e l'adozione di politiche di compliance. L'obiettivo principale del rating di legalità è promuovere una cultura imprenditoriale sana, incentivare comportamenti etici e prevenire pratiche illecite.

	Porcarelli Gino & Co.	Logistica Ambientale	Ricicla Centro Italia
Punteggio	★★★+	★★★	★★★+

Con il conseguimento del rating di legalità per Porcarelli Gino & Co. in data 11 ottobre 2023, per Logistica Ambientale in data 6 agosto 2024, e per Ricicla Centro Italia in data 1° marzo 2023, il Gruppo intende fornire a investitori, fornitori, partner commerciali e altre parti interessate un riconoscimento della solidità e della credibilità del Gruppo stesso in termini di rispetto delle normative e delle leggi vigenti. I rating saranno rinnovati ogni due anni, in conformità con l'art. 6, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020.

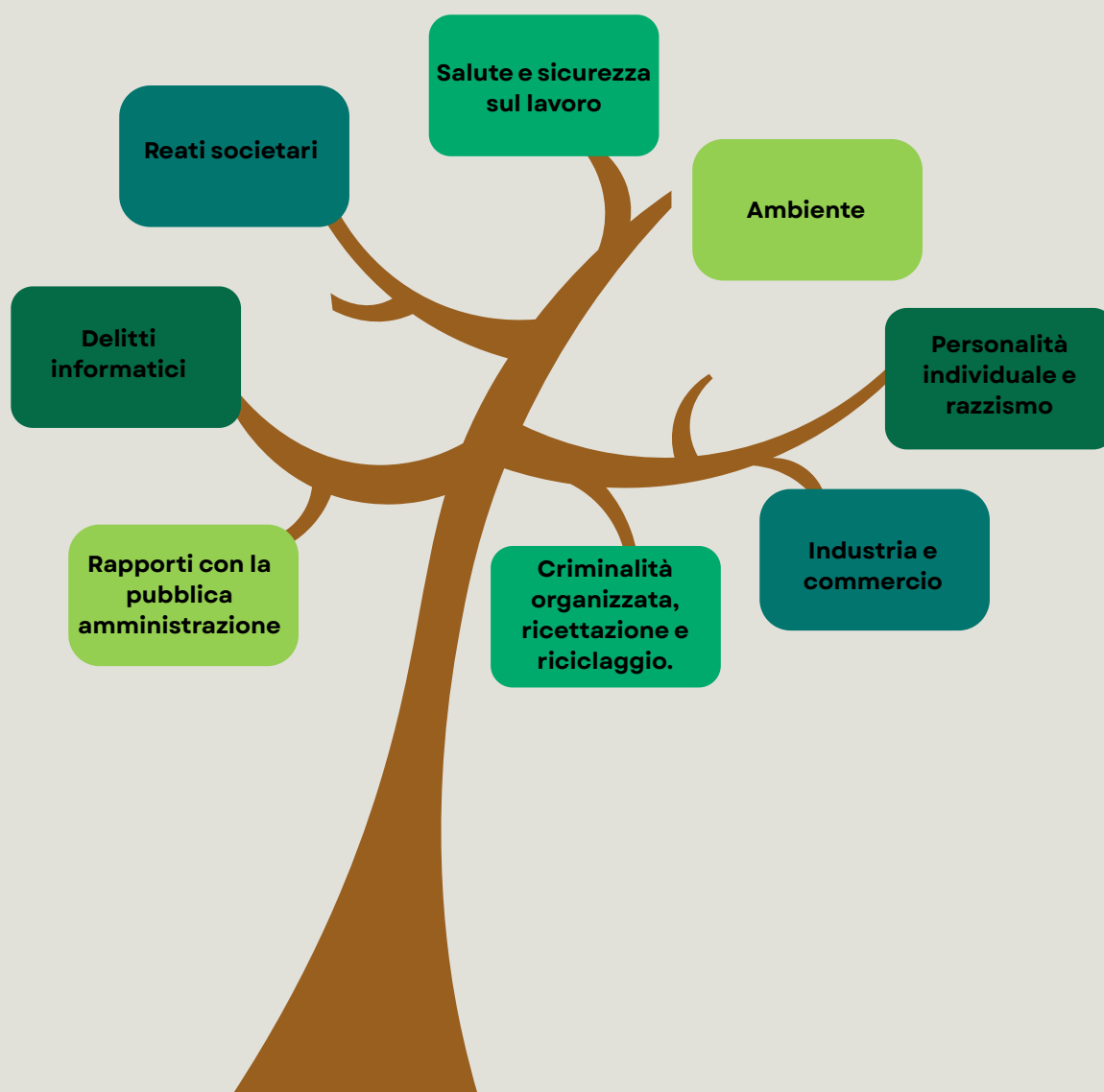
Si conferma che nel corso dell'esercizio 2023, così come in quelli precedenti, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo Porcarelli.

Valutazione e gestione dei rischi

Identificare, valutare e mitigare i rischi legati alla conduzione delle attività aziendali è fondamentale per garantire la continuità e la sostenibilità delle operazioni del Gruppo Porcarelli, raggiungendo gli obiettivi strategici e mantenendo la fiducia degli stakeholder.

Nel corso del 2023, le società Porcarelli Gino & Co. e Ricicla Centro Italia hanno aggiornato l'attività di risk assessment relativa ai reati associati a violazioni del Decreto Legislativo 231/2001, identificando le operazioni sensibili, valutando i rischi associati e le modalità di gestione attualmente in atto. Logistica Ambientale ha svolto l'aggiornamento del risk assessment nel corso del 2024.

In particolare, l'attività ha riguardato i rischi connessi a reati associati a violazioni del Decreto Legislativo 231/2001, in ambito di:



La compliance normativa

Le attività del Gruppo richiedono un'attenzione rigorosa alla conformità e al rispetto delle normative ambientali, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per le operazioni specifiche delle diverse aziende.

In merito alle autorizzazioni, lo stabilimento di Ricicla Centro Italia è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale, mentre gli stabilimenti di Porcarelli Gino & Co. ed Eco.Ge.Ri. detengono l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Inoltre, Logistica Ambientale è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, il che le consente di operare nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti per diverse categorie, tra cui 1 ord. A, 10A D, 10B E, R.Met, 4 A, 5 D, 8 C e 9 B, offrendo servizi sia di micro che di macro-raccolta.

In riferimento alle normative ambientali di rilevanza per il Gruppo, nel contesto normativo nazionale si annoverano:

✦ Il **Decreto Legislativo 3 aprile 2006**, noto comunemente come “Testo unico ambientale”, costituisce il quadro normativo di riferimento per la disciplina ambientale in Italia. Il decreto definisce un insieme dettagliato di disposizioni e protocolli necessari per ottenere e mantenere i permessi ambientali, fornendo anche linee guida specifiche per la gestione sostenibile e la tutela dell'ambiente in diversi contesti. Aspetti specifici riguardano la protezione del suolo, la salvaguardia delle risorse idriche da fonti di inquinamento, le modalità di gestione dei rifiuti a seguito del recepimento del Catalogo Europeo dei Rifiuti, il controllo degli scarichi idrici, la bonifica dei siti contaminati, le norme per la tutela della qualità dell'aria e le linee guida per la riduzione delle emissioni in atmosfera.

✦ Il **Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 213**, introduce delle modifiche alla disciplina della gestione dei rifiuti modificando la Parte IV del Testo Unico Ambientale. Tra le novità introdotte dal decreto, si cita l'integrazione alle definizioni di rifiuto urbano e della classificazione di rifiuti speciali.

✦ Il **Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998**, e successive modifiche ed integrazioni, rappresenta una disposizione normativa volta ad identificare una serie di rifiuti non pericolosi soggetti a procedure semplificate di recupero, in conformità con gli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

✦ Il **Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36** attua la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Tale decreto definisce le norme e le disposizioni per la gestione delle discariche, con l'obiettivo di garantire la protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

✦ Il **Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46** costituisce un importante strumento normativo in Italia per l'attuazione della Direttiva 2010/75/UE, finalizzata a regolare le emissioni industriali e a promuovere la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento. Questo decreto introduce requisiti più rigorosi per il monitoraggio e la gestione delle emissioni industriali, con l'obiettivo di garantire che le attività industriali siano svolte nel rispetto delle normative ambientali e che vengano adottate misure adeguate a prevenire l'inquinamento, tutelando così la salute umana e l'ambiente.

✦ Il **Decreto Ministeriale n. 22 del 14 febbraio 2013** disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari ai sensi dell'articolo 184-ter contenuto all'interno del Codice Ambientale.

✦ Il **Decreto del Ministeriale n. 188 del 22 settembre 2020** disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell'articolo 184-ter contenuto all'interno del Codice Ambientale.

✦ Il **Decreto Ministeriale n. 59 del 4 aprile 2023** disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il sistema si compone delle procedure e degli adempimenti integrati nel Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI).

✦ Con il **Decreto direttoriale n. 47 del 9 agosto 2021**, il Ministero della transizione ecologica ha approvato le “Linee guida sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021. L'obiettivo delle linee guida è fornire un approccio metodologico basato su criteri tecnici uniformi per la procedura di classificazione dei rifiuti, necessaria per identificare il codice di appartenenza e valutare la pericolosità dei materiali.

✦ I **D.lgs. 116 e 121 del 3 settembre 2020**, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/850 e 851, intervengono sulla disciplina delle discariche dei rifiuti. I decreti estendono la definizione di rifiuti urbani e garantiscono una riduzione progressiva del collocamento dei rifiuti in discarica con l'obiettivo di aumentare la quantità di rifiuti idonea al recupero o al riciclaggio, sostenendo così i principi dell'economia circolare.

✦ Il **Decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 2013, n. 59** disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle PMI e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale

✦ **I Decreto Ministeriale del 6 settembre 1994** fornisce linee guida in merito alla sospensione dell'utilizzo di materiali contenenti amianto. In particolare, si concentra sulla valutazione dei rischi, sul monitoraggio, sulla manutenzione e sulla rimozione di materiali contenenti amianto che sono presenti all'interno delle strutture edilizie.

Le aziende del Gruppo Porcarelli svolgono le loro attività in conformità con le normative menzionate, oltre a rispettare i regolamenti europei e gli standard adottati da Porcarelli Gino & Co., Ricicla Centro Italia, Logistica Ambientale ed Eco.Ge.Ri. per i sistemi di gestione ambientale, come previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Ad oggi, all'interno del Gruppo non si sono registrati casi che abbiano portato a sanzioni per violazioni di leggi, normative o regolamenti in ambito ambientale. Inoltre, non si segnalano episodi di infrazioni riguardanti leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di natura sociale ed economica.

I sistemi di gestione

I sistemi di gestione adottati dalle società del Gruppo Porcarelli sono volti a regolamentare le politiche e le procedure che disciplinano le linee guida generali del Gruppo e i processi specifici di ciascuna entità. La pluralità dei sistemi di gestione consente un'adeguata adattabilità e una maggiore responsabilità operativa a livello aziendale, favorendo l'efficienza e la specializzazione in base alle esigenze specifiche di ciascuna unità operativa del Gruppo.

Inoltre, le società Porcarelli Gino & Co., Ricicla Centro Italia e Logistica Ambientale sono dotate di una politica integrata per la gestione di qualità, ambiente e sicurezza, supportata da procedure e documentazione specifica che definiscono il funzionamento dei sistemi di gestione.

Il conseguimento e il mantenimento di sistemi di gestione certificati rappresentano un processo fondamentale per il Gruppo Porcarelli, al fine di garantire l'efficienza e l'affidabilità delle politiche e delle procedure implementate, superando gli obblighi normativi. Tutte le società del Gruppo sono dotate di sistemi di gestione certificati, i quali sono stati valutati e verificati da enti indipendenti. Di seguito si presenta un riepilogo dei sistemi di gestione adottati dalle società del Gruppo.

Sistema di gestione	Descrizione	Riferimenti ai temi materiali
ISO 9001	Sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.	• Sostenibilità e qualità dei prodotti e servizi • Creazione di valore economico • Gestione responsabile della supply chain

ISO 14001

Sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

- Lotta al cambiamento climatico
 - Efficienza energetica
 - Sostenibilità dei materiali
 - Economia circolare
- Minimizzazione degli scarti

ISO 45001

Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Stabilisce, inoltre, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.

- Sostenibilità e qualità dei prodotti e servizi
- Valorizzazione e sviluppo dei talenti
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Pari opportunità

UNI EN 15358:2011

La certificazione sui combustibili solidi secondari consente di attestare la qualità dei processi di produzione, il monitoraggio ed il controllo documentato, di un intero processo produttivo, dal punto di arrivo dei rifiuti alla consegna di CSS al cliente. La certificazione non è ottenibile in assenza di un sistema di gestione per la qualità ISO 9001.

- Economia circolare
- Minimizzazione degli scarti
- Lotta al cambiamento climatico
- Sostenibilità e qualità dei prodotti e servizi

EMAS

Il Sistema comunitario di ecogestione e audit è un sistema di gestione volontario e uno strumento di valutazione che aiuta le organizzazioni a valutare, gestire e migliorare le loro prestazioni ambientali, dimostrando un impegno tangibile per una gestione ambientale responsabile e sostenibile.

- Lotta al cambiamento climatico
- Efficienza energetica
- Sostenibilità dei materiali
- Economia circolare
- Minimizzazione degli scarti

Le società del Gruppo sono certificate secondo diversi standard internazionali in materia di qualità (ISO 9001:2015), ambiente (ISO 14001:2015), salute e sicurezza (ISO 45001:2018), oltre alla certificazione per la produzione di CSS (UNI EN 15358:2011) e alla certificazione EMAS (Environmental Management and Audit Scheme). Nel 2023, si segnala l'aggiornamento della certificazione ISO 45001 per Logistica Ambientale, mentre è in corso il processo di ottenimento della certificazione EMAS per Porcarelli Gino & Co. La tabella sottostante fornisce un riepilogo delle certificazioni relative ai sistemi di gestione per ciascuna azienda del Gruppo.

	UNI EN				
	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	15358:2011	EMAS
Porcarelli Gino & Co.					
Ricicla Centro Italia					
Eco.Ge.Ri.					
Logistica Ambientale					

L'impegno ad andare oltre la conformità normativa si traduce anche nell'ottenimento di riconoscimenti in ambito di sostenibilità. Nel 2023, Logistica Ambientale è stata insignita da EcoVadis della medaglia d'argento, attestando così la sua dedizione al mantenimento di elevati standard di prestazioni aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance. Inoltre, quest'anno la società ha conseguito la certificazione Synesgy, una piattaforma ESG nata per facilitare la collaborazione tra aziende e professionisti nel settore della sostenibilità e dell'innovazione. In particolare, la piattaforma consente di valutare la sostenibilità di un'azienda attraverso un'autovalutazione, supportando le imprese nel miglioramento delle proprie pratiche sostenibili e nel monitoraggio dei progressi.

Adesioni ad associazioni

Il Gruppo Porcarelli si impegna a mantenere un dialogo costante con le associazioni di categoria, sia a livello nazionale che locale, con l'obiettivo di promuovere iniziative che favoriscano l'acquisizione di nuove competenze e il miglioramento delle performance aziendali nei vari settori in cui opera. Riconoscendo l'importanza della collaborazione, il Gruppo è attivamente coinvolto in diverse associazioni e consorzi di categoria.



Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, riunisce varie realtà del settore cartario, inclusi produttori, trasformatori e importatori di carta e cartone per imballaggio. L'organizzazione coordina e gestisce il sistema di raccolta e riciclaggio degli imballaggi di carta e cartone, e promuove iniziative volte a favorire il riciclo e la sostenibilità ambientale nell'ambito del settore cartario.

Rilegno è il Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi e dei Prodotti in Legno. Il suo obiettivo principale è favorire la raccolta differenziata, il riciclo e il corretto smaltimento degli imballaggi e dei prodotti in legno, contribuendo in tal modo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla valorizzazione delle risorse rinnovabili.



Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023



UNIRIMA, ovvero l'Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali, è considerata la principale associazione italiana di imprese del settore industriale della raccolta, recupero, riciclo e commercio della carta da macero e di altri materiali recuperabili. UNIRIMA funge da punto di riferimento per il comparto dell'industria "green" italiana, contribuendo attivamente alla sostenibilità ambientale e all'ottimizzazione delle risorse naturali.

Cisambiente è la Confederazione Imprese Servizi Ambiente, un'associazione di categoria realizzata da Confindustria con l'obiettivo di proteggere e valorizzare le imprese che si sono distintamente impegnate nei settori della gestione dei rifiuti urbani e speciali. La confederazione svolge un ruolo importante nel favorire la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra le imprese del settore, nonché nel promuovere standard qualitativi elevati e pratiche sostenibili nell'erogazione dei servizi ambientali.



Unindustria è l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. L'associazione regionale nasce con l'obiettivo di rappresentare e difendere gli interessi delle imprese associate. Inoltre, si impegna a supportare queste imprese nella risoluzione delle sfide che possono ostacolare il loro sviluppo.

PolieCo è il Consorzio nazionale dedicato al riciclaggio di rifiuti di beni realizzati in polietilene. Il consorzio lavora in collaborazione con aziende, istituzioni e altre organizzazioni del settore per promuovere l'innovazione nel settore del riciclaggio del polietilene e per identificare nuove soluzioni e strategie per affrontare le sfide legate alla gestione dei rifiuti di polietilene.



COREPLA, Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, è un'organizzazione senza scopo di lucro con la missione di promuovere e facilitare la gestione sostenibile dei rifiuti di imballaggi in plastica attraverso la collaborazione con gli enti locali, le imprese e gli altri attori coinvolti nella catena di distribuzione e riciclo.

CoReVe, acronimo di Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggio in Vetro prodotti sul territorio nazionale, è un'organizzazione senza scopo di lucro. Il consorzio svolge un ruolo chiave nella promozione della raccolta differenziata e nel supporto delle attività di riciclo per garantire una gestione adeguata e responsabile dei rifiuti di imballaggio in vetro in Italia.





Coripet è un consorzio volontario riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente, che riunisce produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET (Polietilene Tereftalato). Attraverso il coordinamento tra i vari attori coinvolti nella catena di produzione, distribuzione e riciclo delle bottiglie in PET, Coripet lavora per promuovere pratiche di gestione responsabile, incentivando la raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale legato a tali materiali.

FAI, Federazione Autotrasportatori Italiani, è un'associazione di categoria che rappresenta gli interessi degli autotrasportatori in Italia. Il suo obiettivo principale è quello di tutelare e promuovere gli interessi professionali, sociali ed economici degli autotrasportatori e delle imprese di trasporto su strada del paese.



Eventi

Il Gruppo Porcarelli si impegna attivamente nella promozione di iniziative orientate alla sostenibilità, dimostrando un costante interesse e una partecipazione attiva agli eventi significativi del proprio settore. La consapevolezza dell'importanza di comunicare il valore delle proprie attività si manifesta concretamente attraverso la partecipazione a fiere ed eventi pertinenti. Questo coinvolgimento consente al Gruppo di ampliare la propria rete di contatti e di rafforzare la propria posizione nel settore, evidenziando il suo impegno per l'innovazione e la promozione di soluzioni sostenibili. Tra le manifestazioni di rilievo a cui partecipa, figurano le fiere Ecomondo e RemTech.



Ecomondo è una fiera internazionale che si tiene annualmente a Rimini, focalizzata sulle tecnologie e le soluzioni per promuovere la transizione ecologica. Questo evento rappresenta una piattaforma per presentare le ultime innovazioni, tecnologie e tendenze nei settori della gestione dei rifiuti, delle risorse, delle energie rinnovabili e delle tecnologie ambientali. Anche quest'anno, il Gruppo ha partecipato all'evento come espositore, avendo l'opportunità di incontrare e dialogare con una vasta gamma di clienti e partner commerciali, e di esplorare prospettive innovative e valutare potenziali sinergie e collaborazioni.



RemTech Expo è un evento internazionale focalizzato sulle tecnologie e i servizi relativi al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori. Si svolge annualmente a Ferrara e costituisce un importante punto di incontro per esperti, aziende, istituzioni e professionisti del settore ambientale a livello globale, offrendo l'opportunità di presentare le ultime innovazioni, tecnologie e soluzioni per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. Il Gruppo ha rinnovato la sua presenza presso lo stand di Confindustria Cisambiente, presentando le proprie soluzioni e di confrontarsi con altre realtà del settore per promuovere pratiche e tecnologie innovative nel campo della bonifica e del recupero ambientale.



05.

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL PIANETA

Il Gruppo riconosce la propria responsabilità nel bilanciare le esigenze di crescita economica e competitività con la tutela dell'ecosistema circostante, contribuendo in modo significativo alla salvaguardia dell'ambiente per le generazioni future. Le attività del Gruppo Porcarelli abbracciano l'intero ambito dell'Economia Circolare, con l'obiettivo di valorizzare i rifiuti e supportare le comunità nel loro impegno a ridurre gli sprechi, implementando strategie efficaci di riciclo e riutilizzo dei materiali. L'impegno ambientale delle aziende va oltre il proprio core business, attraverso la ricerca di soluzioni volte a ridurre gli impatti, gli sprechi e ottimizzare l'uso dell'energia.

La gestione ambientale

Il Gruppo si impegna a implementare politiche e strategie finalizzate a promuovere la responsabilità ambientale e l'adozione di pratiche sostenibili. La gestione consapevole e sistematica delle risorse è garantita dai Sistemi di Gestione Ambientale delle aziende operative, certificati secondo la norma ISO 14001:2015. I sistemi adottati consentono di stabilire obiettivi chiari e piani di miglioramento delle politiche ambientali, permettendo un monitoraggio e un'ottimizzazione efficaci delle performance.

Tale approccio si fonda su un'analisi approfondita del contesto aziendale e su una valutazione accurata delle esigenze delle parti interessate, unitamente a un'analisi dei rischi aziendali connessi, assicurando il pieno rispetto delle normative vigenti. In questo contesto, tutte le aziende operative hanno definito una politica integrata che comprende qualità, ambiente e sicurezza, formalizzando così il loro impegno nella gestione di queste aree fondamentali.

Tra gli impegni fondamentali del Gruppo si evidenziano la valorizzazione del recupero di materia dai rifiuti non pericolosi, la promozione del recupero energetico dai rifiuti attraverso la produzione di combustibili solidi secondari e l'attuazione di un monitoraggio e controllo ambientale applicando sempre le migliori tecnologie disponibili (BAT).



Inoltre, nell'ambito dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale in conformità ai regolamenti EMAS, Logistica Ambientale ha realizzato un'Analisi Ambientale, finalizzata a identificare e valutare gli aspetti ambientali derivanti dalle attività svolte e determinare la loro rilevanza, stabilendo le priorità per gli interventi necessari. L'analisi si è focalizzata su una rappresentazione statistica delle performance registrate nel periodo compreso tra il 2020 e il 2023, riguardante le attività di trasporto, gestione dei rifiuti e operazioni di officina. Sono stati considerati gli aspetti ambientali legati a un sito industriale, incluse le caratteristiche naturali della zona, tenendo conto delle attività passate, presenti e future, nonché gli incidenti e le potenziali situazioni di emergenza, principalmente associate a guasti, incendi o eventi catastrofici. Sulla base di questa valutazione, Logistica Ambientale ha elaborato il proprio Programma Ambientale, che include obiettivi e azioni di miglioramento per il triennio 2024-2026.

I consumi energetici

Le sfide legate al cambiamento climatico e all'instabilità dei prezzi nel settore dell'energia richiedono un'attenzione particolare verso la gestione efficiente dei consumi energetici. Il Gruppo Porcarelli opera con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto ambientale, adottando pratiche e tecnologie mirate a minimizzare gli sprechi, con l'intento di garantire una gestione responsabile delle risorse. Per formalizzare questo impegno, alcune delle società operative del Gruppo hanno avviato iniziative di efficientamento energetico.



Tra le principali iniziative intraprese per ottimizzare i consumi, l'impianto di Eco.Ge.Ri. riafferma il proprio impegno verso l'efficienza energetica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici aggiuntivi su un perimetro di circa 2.000 mq, posizionati sulle pensiline dei parcheggi. Inoltre, la sede adotta diverse tecnologie orientate all'ottimizzazione energetica, tra cui rilevatori di presenza per il controllo dell'illuminazione, timer per la regolazione dei cicli operativi dei condizionatori e sensori intelligenti per la gestione automatizzata dell'accensione e dello spegnimento delle luci, adattati in base alla presenza di persone negli ambienti. Nel corso del 2023, Ricicla Centro Italia ha provveduto alla sostituzione dell'illuminazione tradizionale con sistemi di illuminazione a LED. Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei consumi, la Società ha avviato un processo di ammodernamento di diversi macchinari, il quale si è concretizzato nel 2024, includendo la sostituzione della pressa per l'imballaggio della carta e l'installazione di un inverter nell'impianto di aspirazione delle polveri.

Anche Porcarelli Gino & Co. ha intrapreso un percorso di ammodernamento dei macchinari, sostituendo i più energivori con macchine ad alta efficienza e a bassa dispersione energetica.

Inoltre, all'interno dell'impianto di Civitavecchia è stata progettata l'installazione di un impianto di depurazione per le acque di prima pioggia, realizzato nel 2024. Inoltre, la Società a seguito dello svolgimento della prima Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014, ha individuato nuovi possibili interventi di miglioramento dei propri consumi energetici.

Infine, Logistica Ambientale prosegue l'ammodernamento del parco mezzi, sostituendo - 12 mezzi con veicoli Euro 6, che rappresentano una classe più avanzata ed ecologica in termini di emissioni. Nel corso del 2023, il Gruppo Porcarelli ha registrato un consumo energetico totale pari a 87.797 GJ, registrando una diminuzione del 3% rispetto all'anno precedente. La fonte principale è rappresentata dal diesel, carburante che alimenta gli autoveicoli utilizzati per il trasporto dei rifiuti, che contribuisce al 69% del consumo complessivo. Il restante 31% del consumo energetico è attribuibile all'utilizzo di energia elettrica, utilizzata prevalentemente per alimentare gli impianti e le utenze degli uffici. Nel corso del 2023, il Gruppo Porcarelli ha aumentato la quota di energia rinnovabile, con 2.560 GJ di energia autoprodotta dagli impianti rinnovabili nel sito di Eco.Ge.Ri., di cui il 34% è stata ceduta in rete.

Consumi energetici del Gruppo ^[5]	U.M.	2021	2022	2023
Consumi energetici delle Società dotate di impianti di trattamento rifiuti ^[6]				
Energia elettrica consumata dagli impianti				
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	18.361	23.090	25.482
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	GJ	-	750	2.560
di cui consumata	GJ	-	376	1.696
di cui venduta	GJ	-	375	864
Totale	GJ	18.361	23.466	27.178
di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	376	1.696
Carburante consumato da impianti ed autoveicoli				
Diesel (gasolio)	GJ	18.362	18.956	18.878
Totale	GJ	36.723	42.422	46.056
di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	376	1.696

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

67

[5] I fattori utilizzati per il calcolo dell'energia elettrica e del carburante autoveicoli sono stati pubblicati dal DEFRA - Department for Environment Food and Rural Affairs UK, rispettivamente nelle edizioni del 2021, 2022 e 2023 del documento "Greenhouse gas reporting: conversion factors".

[6] Al fine di fornire un maggior dettaglio dei consumi energetici, la tabella è stata suddivisa tra i consumi delle Società con impianti di trattamento dei rifiuti (Porcarelli Gino & Co., Ricicla Centro Italia ed Eco.Ge.Ri.) e Logistica Ambientale, per rappresentare meglio le due diverse attività.

Consumi energetici di Logistica Ambientale	U.M.	2021	2022	2023
Energia elettrica consumata da Logistica Ambientale				
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	370	379	356
Carburante consumato dagli automezzi				
Diesel (gasolio)	GJ	50.388	47.972	41.385
Totale consumi energetici di Logistica Ambientale	GJ	50.758	48.351	41.740
Totale consumi energetici del Gruppo	GJ	87.481	90.773	87.797
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	376	1.696



Al fine di analizzare l'intensità energetica, il valore relativo ai consumi totali di energia degli impianti è stato rapportato alle tonnellate di rifiuti trattati, rappresentative del core business del Gruppo. Mentre il valore relativo ai consumi totali di energia della Logistica Ambientale è stato rapportato ai chilometri percorsi dagli automezzi. L'indice rappresenta, rispettivamente, il consumo di energia necessario per il trattamento di 1.000 tonnellate di rifiuti e per la percorrenza di 1.000 km. Riguardo il trattamento dei rifiuti, per il 2023 si ottiene un indicatore di intensità energetica di 94 GJ per 1000 tonnellate, in continuità rispetto al 2022. Per quanto riguarda i chilometri percorsi dai mezzi di Logistica Ambientale, invece, il valore d'intensità è rimasto stabile a 14 GJ ogni 1.000 km percorsi.

Intensità energetica delle Società dotate di impianti di trattamento dei rifiuti

	U.M.	2021	2022	2023
Consumi energetici	GJ	36.723	42.422	46.056
Rifiuti trattati	ton	464.444	449.591	492.009
Indice di intensità	(GJ/ton) *1.000	79	94	94

Intensità energetica di Logistica Ambientale

Consumi energetici	GJ	50.758	48.351	41.740
Chilometri percorsi	KM	3.575.830	3.492.021	3.091.821
Indice di intensità	(GJ/km) *1.000	14	14	14

Emissioni e cambiamento climatico

Il Gruppo Porcarelli è attento al contenimento delle emissioni di gas serra generate dalle proprie attività, impegnandosi per ridurre la propria impronta ecologica. Di seguito si riportano i dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra prodotte direttamente e indirettamente dal Gruppo.

I consumi energetici si traducono in emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), riportate in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e). Nel 2023, le emissioni Scope 1 generate direttamente dal Gruppo Porcarelli sono state pari a 4.254 t CO₂e, registrando una diminuzione dell'11% rispetto all'anno precedente. La principale fonte delle emissioni è l'utilizzo di diesel come carburante per autoveicoli, in linea con i consumi energetici.

Le emissioni Scope 2 derivano invece dal consumo di energia elettrica acquistata dal Gruppo e possono essere "Location based" e "Market based". Le emissioni "Location based" si riferiscono all'intensità media delle emissioni derivanti dalla produzione totale di energia elettrica a livello nazionale, mentre le emissioni "Market based" riflettono l'intensità media delle emissioni derivanti dall'elettricità specificamente scelta dall'organizzazione.

Al contrario delle emissioni Scope 1, le emissioni Scope 2 sono causate prevalentemente dagli impianti delle società del Gruppo. Rispetto all'anno precedente, le emissioni indirette da consumo di energia elettrica presso gli impianti sono aumentate del 15%. La totalità delle emissioni GHG dirette e indirette registrate per il 2023 sono pari a 6.170 t CO₂e con l'approccio "Location based" e pari a 7.535 t CO₂e secondo il metodo "Market based". In entrambi i casi si registra una diminuzione rispetto al 2022, rispettivamente del 4% e del 3%.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

Emissioni GHG delle Società dotate di impianti di trattamento dei rifiuti ^[7]

	2021	2022	2023
Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 ^[8]			
t CO ₂ e			
Diesel (gasolio)	1.284	1.350	1.333
Totale - Emissioni Scope 1	1.284	1.350	1.333
Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 2 Location based ^[9]			
t CO ₂ e			
Energia elettrica	1.306	1.642	1.890
Totale - Emissioni Scope 2	1.306	1.642	1.890
Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 2 Market based ^[10]			
t CO ₂ e			
Energia elettrica	2.329	2.932	3.236
Totale - Emissioni Scope 2	2.329	2.932	3.236

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 + Scope 2	2021	2022	2023
t CO ₂ e			
Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 Location Based	2.590	2.992	3.222
Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 Market based	3.613	4.282	4.568

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

64

[7] Al fine di fornire un maggior dettaglio delle emissioni GHG, i dati sono stati suddivisi tra le emissioni delle Società con impianti di trattamento dei rifiuti (Porcarelli Gino & Co., Ricicla Centro Italia ed Eco.Ge.Ri.) e Logistica Ambientale, per rappresentare meglio le due diverse attività.

[8] I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1 sono stati pubblicati dal DEFRA - Department for Environment Food and Rural Affairs UK, nell'edizione del 2023 del documento "Greenhouse gas reporting: conversion factors".

[9] I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1 sono stati pubblicati dal DEFRA - Department for Environment Food and Rural Affairs UK, nell'edizione del 2023 del documento "Greenhouse gas reporting: conversion factors".

Le emissioni indirette "Market based" possono essere calcolate con i fattori di emissione di default che rappresentano il residual mix, ovvero l'energia e le emissioni

[10] non monitorate e non reclamate. La fonte dei fattori di emissione per il calcolo dei dati 2022 e 2023 deriva dall'edizione 2022 della pubblicazione dell'Association of Issuing Bodies (AIB) "European Residual Mix".

Emissioni GHG di Logistica Ambientale**2021 2022 2023**Emissioni GHG / CO₂ - Scope 1
t CO₂e

Carburante consumato dagli automezzi

Diesel (gasolio)	3.522	3.415	2.921
------------------	-------	-------	-------

Totale - Emissioni Scope 1	3.522	3.415	2.921
-----------------------------------	--------------	--------------	--------------

Emissioni GHG / CO₂ - Scope 2 Location based
t CO₂e

Energia elettrica	26	27	26
-------------------	----	----	----

Totale - Emissioni Scope 2	26	27	26
-----------------------------------	-----------	-----------	-----------

Emissioni GHG / CO₂ - Scope 2 Market based
t CO₂e

Energia elettrica	47	48	45
-------------------	----	----	----

Totale - Emissioni Scope 2	47	48	45
-----------------------------------	-----------	-----------	-----------

Emissioni GHG / CO₂ - Scope 1 + Scope 2
t CO₂e**2021 2022 2023**

Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 Location Based	3.548	3.442	2.948
--	--------------	--------------	--------------

Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 Market based	3.569	3.464	2.966
--	--------------	--------------	--------------

L'intensità delle emissioni, calcolata rapportando il valore relativo alle tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e) rispetto alle tonnellate di rifiuti trattati, per il 2023 risulta pari a 7 tCO₂e per 1.000 t di rifiuti trattati, considerando le emissioni Scope 2 Location Based, in continuità con l'anno precedente.

Le tonnellate di CO₂ equivalenti sono state parametrizzate anche ai chilometri percorsi dai mezzi di Logistica Ambientale, che rappresenta il cuore logistico e del trasporto rifiuti del Gruppo. Nel 2023, l'impiego di 150 automezzi ha portato alla percorrenza di 3.091.821 km. L'indice ottenuto è rimasto stabile tra il 2022 e il 2023, indicando che il Logistica Ambientale genera 1 tCO₂e ogni mille chilometri percorsi dagli automezzi.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

65

Intensità emissioni delle Società dotate di impianti di trattamento dei rifiuti

	U.M.	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based	t CO2e	2.590	2.992	3.222
Rifiuti trattati (t)	ton	464.444	449.591	492.009
Indice intensità	(t CO2e/ ton)*1000	6	7	7

Intensità emissioni delle Società dotate di impianti di trattamento dei rifiuti

	U.M.	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market based	t CO2e	3.613	4.282	4.568
Rifiuti trattati (t)	ton	464.444	449.591	492.009
Indice intensità	(t CO2e/ ton)*1000	8	10	9

Intensità emissioni di Logistica Ambientale

	U.M.	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based	t CO2e	3.548	3.442	2.948
Km percorsi	ton	3.575.830	3.492.021	3.091.821
Indice intensità	(t CO2e/ ton)*1000	1	1	1

Intensità emissioni di Logistica Ambientale

	U.M.	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market based	t CO2e	3.569	3.464	2.966
Rifiuti trattati (t)	ton	3.575.830	3.492.021	3.091.821
Indice intensità	(t CO2e/ ton)*1000	1	1	1

La crescente consapevolezza degli effetti del cambiamento climatico ha reso fondamentale per il Gruppo Porcarelli l'adozione di politiche e pratiche aziendali orientate alla riduzione delle emissioni. In tale contesto, il Gruppo ha preso parte a iniziative destinate a compensare una parte delle emissioni generate dalle proprie attività. In collaborazione con Treedom, è stata creata la Foresta del Gruppo Porcarelli nel territorio guatemalteco, specificamente nei dipartimenti di Petén e Huehuetenango. Attualmente, questa foresta ospita 1.450 alberi, il cui ruolo fondamentale si rivela nel processo di assorbimento di 198,08 tonnellate di CO2 durante i primi dieci anni di crescita.

Inoltre, le attività delle aziende del Gruppo generano emissioni atmosferiche che non sono associate alla CO2. Di seguito, si riportano le emissioni rilevanti per ciascun punto emissivo delle società operative del Gruppo, specificando i valori limite per ciascuna sostanza. Logistica Ambientale utilizza una cabina di verniciatura dotata di due camini (E1 ed E2) e un camino per l'aspirazione dei fumi di saldatura (E3), generando emissioni di polveri, metalli e, in prevalenza, di solventi organici volatili (S.O.V.).

**Emissioni in aria significative
di Logistica Ambientale**

	2022			2023		
	E1	E2	E3	E1	E2	E3
S.O.V.	38,3 Kg	38,3 Kg	0,09 Kg	30,8 Kg	30,8 Kg	0,12 Kg
Metalli	-	-	0,3 Kg	-	-	0,61 Kg
Polveri	3,5 Kg	3,5 Kg	0,68 Kg	4,2 Kg	4,2 Kg	0,71 Kg

Nell'impianto WT2 è presente un punto di emissione convogliato che raccoglie le polveri aspirate dalle varie aree di lavorazione meccanica dei rifiuti (E1). Nell'impianto WT1 è presente un biofiltro con chips a torba denominato E2. Nell'impianto WT3 è presente un punto di emissione convogliato che raccoglie le polveri aspirate dalle varie aree di lavorazione meccanica dei rifiuti denominato E3.

**Emissioni in aria significative
di Porcarelli Gino & Co.**

	2022			2023		
	E1	E2	E3	E1	E2	E3
Acidi organici	-	4,4 Kg	-	-	7,29 Kg	-
Mercaptani	-	0,44 Kg	-	-	0,45 Kg	-
Aldeidi	-	8,77 Kg	-	-	9,1Kg	-
Ammoniaca	-	17,5 Kg	-	-	36,4 Kg	-
S.O.V.	-	149 Kg	10,1Kg	-	63,8 Kg	9 Kg
Odori ^[11]	-	7.542 UO	-	-	15.866 UO	-
Polveri	22,9 Kg	385 Kg	7,2 Kg	26,6 Kg	182 Kg	6,2 Kg

Ricicla Centro Italia utilizza un camino di captazione che convoglia le polveri aspirate nelle aree di lavorazione meccanica dei rifiuti.

**Emissioni in aria significative
di Ricicla Centro Italia**

	2022	2023
	E1	E1
Polveri	70 Kg	33,3 Kg

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

68

[11] L'unità di misura per gli odori è l'OU (Unità di odore) che indica la concentrazione di odore in termini di sostanza odorosa all'interno di un metro cubo di aria.

Economia circolare e minimizzazione degli scarti

Il Gruppo Porcarelli nasce con l'intento di rispondere in modo concreto e innovativo alle sfide poste dall'economia circolare, operando con le proprie attività lungo tutta la filiera della Circular Economy, dalla fase di raccolta e trasporto dei rifiuti fino alla valorizzazione delle materie prime. L'impegno nella minimizzazione degli scarti rappresenta una priorità per il Gruppo, consentendo il reintegro di migliaia di tonnellate di rifiuti nei processi produttivi, il che porta a una significativa riduzione del consumo di risorse vergini e di energia. Tale sforzo si traduce in benefici tangibili per l'ambiente e per la comunità, contribuendo attivamente a una gestione sostenibile delle risorse e migliorando la qualità della vita collettiva.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta un elemento cruciale per le operazioni del Gruppo, il quale si impegna con determinazione a ridurre gli scarti e ad aumentare le percentuali di rifiuti riciclati da reinserire nel mercato. La sua missione non si limita a ridurre l'impatto ambientale associato ai rifiuti, ma si estende anche all'obiettivo di contribuire in modo concreto alla creazione di pratiche e normative che favoriscano un'economia circolare e responsabile. A tal fine, le aziende del Gruppo sono dotate di un sistema rigoroso per la Gestione dei Rifiuti, che stabilisce i requisiti operativi e i ruoli funzionali necessari per garantire una gestione uniforme e responsabile delle diverse categorie di rifiuti. Questo sistema si basa su procedure interne e rispetta le normative ambientali vigenti, nonché la norma ISO 14001:2015.

Le tabelle sottostanti mostrano i rifiuti in ingresso e in uscita del Gruppo Porcarelli^[12] negli ultimi tre anni. Le categorie di rifiuti gestiti variano in relazione alle attività svolte dalle singole aziende del Gruppo. In particolare, la presenza di rifiuti pericolosi è dovuta all'impianto di Civitavecchia della società Porcarelli Gino & Co., che si occupa tra le altre attività anche dello stoccaggio di rifiuti pericolosi, costituiti da Solidi Non Polverulenti, Liquidi e Fangosi palabili. Questi rappresentano una porzione minima rispetto ai rifiuti non pericolosi, formati principalmente da rifiuti misti, plastica, tessili, rifiuti urbani non differenziati e carta. I rifiuti in ingresso nel 2023 sono pari a 492.009 t, circa il 9% in più rispetto all'anno precedente. Di questi, 59.285 t riguardano Eco.Ge.Ri., 330.149 t Porcarelli Gino & Co. e 102.575 t Ricicla Centro Italia.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

69

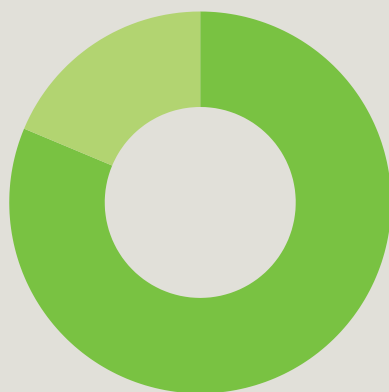
[12] I dati relativi a Logistica Ambientale non sono inclusi nella tabella in quanto, in virtù della sua natura di società di servizi, le informazioni concernenti i rifiuti in entrata e in uscita non risultano rilevanti.

Rifiuti in entrata del Gruppo

Rifiuti pericolosi	U.M.	2021	2022	2023
Solido Non Polverulento	ton	396	417	290
Liquidi	ton	63	101	175
Fangosi Palabili	ton	15	9	17
Totale rifiuti pericolosi	ton	474	528	481
Rifiuti non pericolosi		2021	2022	2023
Rifiuti urbani non differenziati	ton	177.611	169.884	163.684
Carta	ton	87.502	85.970	86.412
Tessili	ton	3.790	3.117	3.676
Plastica	ton	22.417	34.010	42.787
Misti	ton	122.752	94.600	122.459
Metalli	ton	341	536	552
Legno	ton	11.753	16.470	16.593
Ingombrante	ton	18.267	17.048	14.962
Rifiuti misti attività costruzione e demolizione	ton	5.799	6.948	6.483
Vetro	ton	12.790	19.543	31.557
Indifferenziato	ton	948	937	1.671
Rifiuti combustibili	ton	948	937	1.671
Totale rifiuti non pericolosi	ton	463.970	449.063	491.528
TOTALE RIFIUTI IN ENTRATA	ton	464.444	449.591	492.009

Rifiuti in entrata del Gruppo nel 2021

Ricicla Centro Italia
18.7%



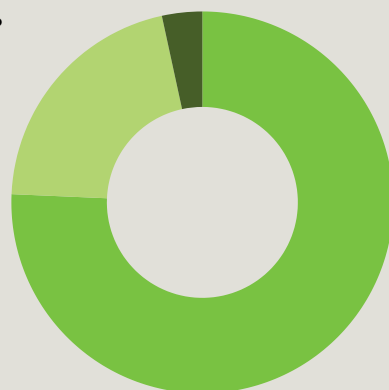
Porcarelli Gino & Co.
81.3%

Porcarelli Gino & Co.
Totale dei rifiuti in entrata
377.657 T

Ricicla Centro Italia
Totale dei rifiuti in entrata
86.786 T

Rifiuti in entrata del Gruppo nel 2022

Ricicla Centro Italia
20.9%



Porcarelli Gino & Co.
75.7%

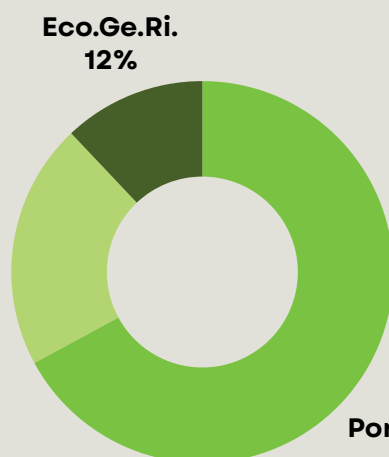
Porcarelli Gino & Co.
Totale dei rifiuti in entrata
340.281 T

Ricicla Centro Italia
Totale dei rifiuti in entrata
94.007 T

Eco.Ge.Ri.
Totale dei rifiuti in entrata
15.303 T

Rifiuti in entrata del Gruppo nel 2023

Ricicla Centro Italia
20.8%



Porcarelli Gino & Co.
67.1%

Porcarelli Gino & Co.
Totale dei rifiuti in entrata
330.149 T

Ricicla Centro Italia
Totale dei rifiuti in entrata
102.575 T

Eco.Ge.Ri.
Totale dei rifiuti in entrata
59.285 T

La differenza annuale tra il totale dei rifiuti in entrata ed il totale dei rifiuti in uscita è data dalle tempistiche di lavorazione, dato che i rifiuti entrati nel corso degli ultimi giorni di dicembre possono essere lavorati a partire dal primo giorno utile dell'anno successivo.

In merito ai rifiuti in uscita, questi hanno registrato un aumento rispetto al 2022 del 9%, passando da 444.667 a 485.602 t. Di questi, 56.301 t riguardano Eco.Ge.Ri., 328.303 t Porcarelli Gino & Co. e 100.998 t Ricicla Centro Italia.

Nel portare avanti un concetto razionale di "Rifiuti Zero", il Gruppo si impegna attivamente nella minimizzazione della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento, perseguendo l'obiettivo di conferire loro una seconda vita mediante il recupero. Le metodologie adottate per il recupero variano in base al core business specifico di ciascuna azienda all'interno del Gruppo.

Rifiuti in uscita del Gruppo

Rifiuti pericolosi^[13]

	U.M.	2021		2022		2023	
		R	S	R	S	R	S
Solido Non Polverulento	ton	179	231	182	229	127	319
Liquidi	ton	-	65	1	84	1	4
Fangosi Palabili	ton	-	18	-	3	-	20
Totale rifiuti pericolosi	ton	179	314	183	316	128	343

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

72

[13] Nella tabella è riportata la distinzione R di "RECUPERO" e S di "SMALTIMENTO".

Rifiuti non pericolosi

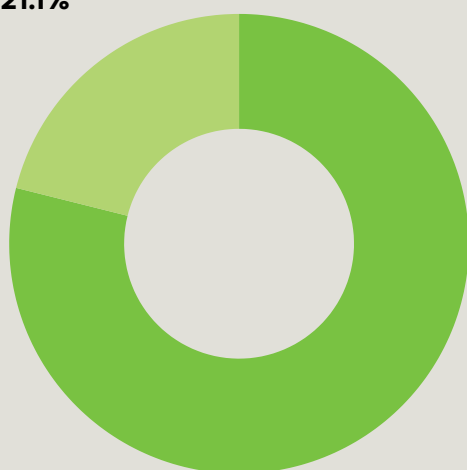
2021	U.M.	Carta	Metallo	Legno	Rifiuti di scarto da lavorazione	Combustibil e Solido Secondario	Plastica	Rifiuti urbani non differenziati
Recupero	ton	7.522	6.943	19.721	5.634	-	5.331	36.937
EoW	ton	82.401	-	-	-	-	-	-
Recupero Energetico	ton	-	-	-	-	118.304	-	-
Smaltimento	ton	-	-	-	41.195	-	-	-
2022								
Recupero	ton	5.855	7.573	22.817	10.794	-	7.576	50.285
EoW	ton	79.023	-	-	-	1.266	-	-
Recupero Energetico	ton	-	-	-	2.060	125.473	-	-
Smaltimento	ton	-	-	-	42.625	-	-	-
2023								
Recupero	ton	6.251	7.922	24.621	13.815	41.539	8.543	31.648
EoW	ton	78.602	-	-	-	18.190	-	-
Recupero Energetico	ton	-	-	-	10.891	83.332	-	-
Smaltimento	ton	-	-	-	48.151	-	-	-

Rifiuti non pericolosi

Frazione Sopravaglio	Frazione Sottovaglio	Rifiuti misti attività costruzione e demolizione	Vetro	Misti	Ferro	Totale rifiuti non pericolosi	Totale rifiuti non pericolosi recuperati	TOTALE RIFIUTI IN USCITA
81.014	42.908	921	12.481	2.108	-	221.520	422.225	464.386
-	-	-	-	-	-	82.401		
-	-	-	-	-	-	118.304		
-	-	665	-	-	-	41.860		
37.506	27.936	1.118	19.348	2.863	-	144.727	401.493	444.667
-	-	-	-	-	-	82.401		
-	-	-	-	-	-	145.049		
-	-	549	-	-	-	41.860		
36.172	39.516	968	30.555	3.815	77	245.442	436.457	485.602
-	-	-	-	-	-	96.792		
-	-	-	-	-	-	94.223		
-	-	522	-	-	-	48.674		

Ricicla Centro Italia
21.1%

Rifiuti in uscita del Gruppo nel 2021



Porcarelli Gino & Co.
Totale dei rifiuti in uscita
327.096 T

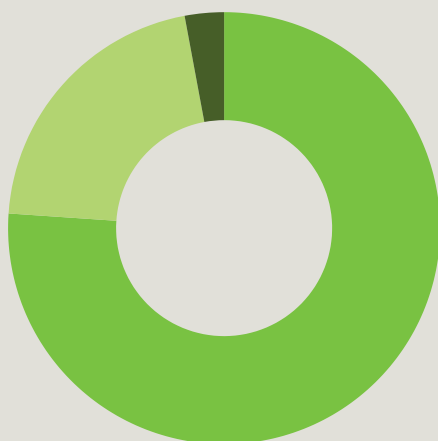
Ricicla Centro Italia
Totale dei rifiuti in uscita
87.434 T

Porcarelli Gino & Co.
78.9%

Rifiuti in uscita del Gruppo nel 2022

Ricicla Centro Italia
21%

Eco.Ge.Ri.
2.9%



Porcarelli Gino & Co.
Totale dei rifiuti in uscita
338.695 T

Ricicla Centro Italia
Totale dei rifiuti in uscita
93.429 T

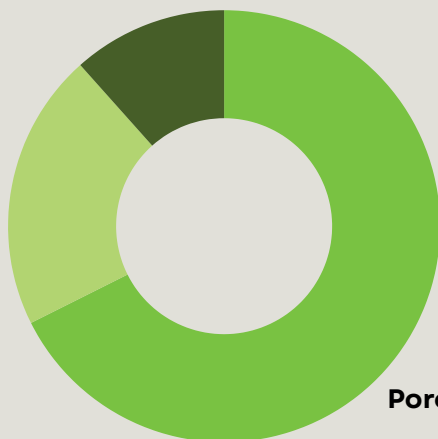
Eco.Ge.Ri.
Totale dei rifiuti in uscita
13.041 T

Porcarelli Gino & Co.
76.1%

Rifiuti in uscita del Gruppo nel 2023

Eco.Ge.Ri.
11.6%

Ricicla Centro Italia
20.8%



Porcarelli Gino & Co.
Totale dei rifiuti in uscita
328.303 T

Ricicla Centro Italia
Totale dei rifiuti in uscita
100.998 T

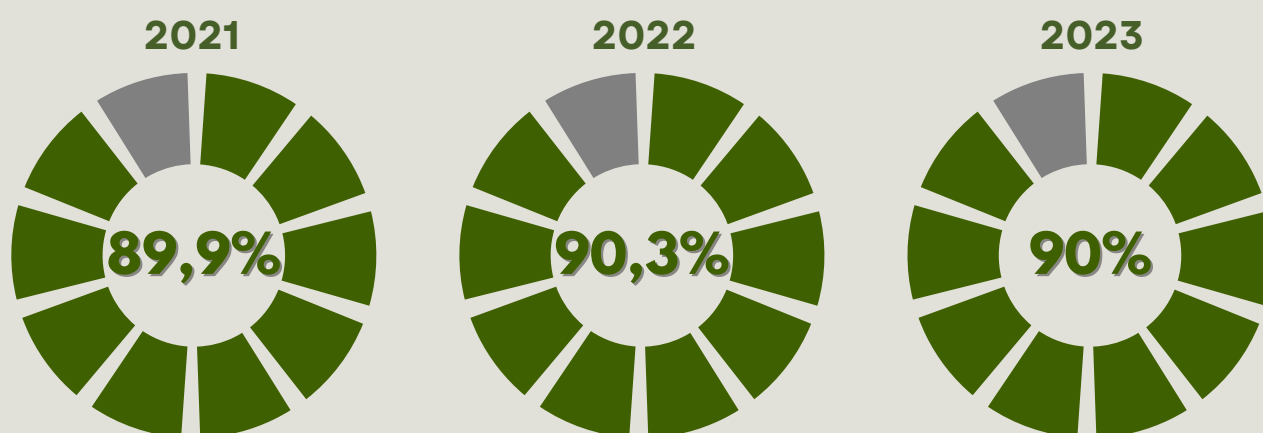
Eco.Ge.Ri.
Totale dei rifiuti in uscita
56.301 T

Porcarelli Gino & Co.
67.6%

Nel contesto del processo di recupero dei rifiuti, finalizzato a reintrodurli nei cicli produttivi, una parte significativa di questi acquisisce la qualifica di "End of Waste", costituendo, al momento dell'uscita dal processo, una materia prima seconda. Inoltre, l'impianto gestito da Eco.Ge.Ri. e lo stabilimento di Porcarelli Gino & Co., situato a Rocca Cencia, svolgono un ruolo cruciale nell'attività di produzione di Combustibile Solido Secondario.

Tra i rifiuti non pericolosi avviati a recupero, la quota maggiore spetta ai combustibili solidi secondari, mentre la carta è il principale rifiuto ad uscire dal processo con la qualifica di End Of Waste. Per quanto riguarda il recupero energetico, la quota maggiore spetta ai Combustibili Solidi Secondari, mentre i principali rifiuti destinati a smaltimento sono scarti di lavorazione.

PERCENTUALE DI RECUPERO



In conclusione, nel 2023 il rapporto percentuale tra i rifiuti recuperati dal Gruppo e il totale dei rifiuti in uscita si conferma su un livello molto alto pari al 90%, rimanendo costante rispetto all'anno precedente.

Gestione degli scarichi idrici

La gestione delle risorse idriche richiede il medesimo approccio rigoroso e responsabile. In particolare, il Gruppo gestisce gli scarichi in conformità con la normativa di riferimento, prevedendo, quando necessario, specifiche fasi di trattamento. All'interno degli impianti di Ricicla Centro Italia e dell'impianto WT2 di Porcarelli Gino & Co., sono presenti scarichi provenienti da un impianto di depurazione chimico-fisica, il quale si occupa della depurazione delle acque di lavaggio meteorico del piazzale. I valori di concentrazione degli inquinanti negli scarichi sono mantenuti entro i limiti stabiliti grazie a un dimensionamento adeguato del depuratore discontinuo, sia in termini di portata che di consumo di reagenti. Negli impianti di Porcarelli Gino & Co WT1 e WT3 le acque di prima pioggia vengono trattate a mezzo dissabbiatore e disoleazione. Si segnala che, ad oggi, non si sono verificati casi di superamento dei limiti prescritti.

06. LE NOSTRE PERSONE ED IL TERRITORIO

Le persone rappresentano il motore trainante che guida il successo e la crescita del Gruppo Porcarelli. Consapevole di ciò, il Gruppo si impegna a costruire un rapporto autentico con il territorio e a creare un ambiente di lavoro sicuro, promuovendo un clima di rispetto, collaborazione e crescita reciproca.

Valorizzazione dei dipendenti

La gestione delle risorse umane all'interno del Gruppo Porcarelli non si limita unicamente alla dimensione operativa, ma è finalizzata alla creazione di una solida cultura aziendale. Alla base di ciò vi è la tutela e la valorizzazione della persona, come definito all'interno del Modello 231 e del Codice Etico, garantendo il diritto a condizioni lavorative rispettose della dignità e dell'integrità morale dei dipendenti ed escludendo qualsiasi atto di violenza fisica o psicologica, molestia o comportamento discriminatorio della persona e della sua individualità. Si specifica che nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di discriminazione di dipendenti o di collaboratori esterni e parti interessate basati su nazionalità, provenienza geografica, origine sociale, genere, religione, opinione politica, e livello di retribuzione.



Il numero di dipendenti del Gruppo Porcarelli al 31 dicembre 2023 è pari a 310, leggermente inferiore rispetto al 2022. Con la volontà di investire nelle proprie risorse il Gruppo offre ai dipendenti un rapporto lavorativo basato sulla stabilità e la fiducia, con una prevalenza di contratti a tempo indeterminato pari al 93% del totale, in crescita del +4% rispetto al 2022. Questi al 31 dicembre 2023 sono infatti pari a 287.

Le tabelle sottostanti mostrano la composizione dell'organico del Gruppo Porcarelli, suddiviso per genere e tipologia contrattuale.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere

Tipo di contratto d'impiego	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	266	22	288	258	22	280	263	24	287
Tempo determinato	11	1	12	32	3	35	23	-	23
Totale	277	23	300	290	25	315	286	24	310



Inoltre, in conformità alle esigenze dei servizi forniti dalle aziende del Gruppo, la quasi totalità della popolazione aziendale è assunta con contratto full-time (98%), anche se una quota di dipendenti appartenenti alla categoria impiegatizia ha accesso a soluzioni part-time.

Numero totale di dipendenti suddivisi per full-time e part-time

FT/PT	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full Time	274	19	293	290	22	312	283	20	303
Part Time	3	4	7	0	3	3	3	4	7
Totale	277	23	300	290	25	315	286	24	310

Nel corso del 2022 e 2023, la totalità dell'alta dirigenza assunta proviene dalla comunità locale, in particolare dai comuni limitrofi alle sedi aziendali. Questa scelta strategica consente di attingere a un pool di talenti altamente qualificati e profondamente radicati nel territorio in grado di comprendere efficacemente le peculiarità del contesto locale, offrendo un supporto diretto all'economia locale.

Senior manager assunti dalla comunità locale	2022	2023
N. di senior manager presso le sedi operative significative assunti dalla comunità locale	16	16
N. totale di senior manager	16	16
% la percentuale di alta dirigenza in sedi delle attività significative assunta attingendo dalla comunità locale	100%	100%

Il 100% dei dipendenti del Gruppo Porcarelli è coperto da accordi di contrattazione collettiva, in conformità con le linee guida stabilite dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di riferimento, che includono i settori del Commercio, dei Servizi Ambientali e della Logistica, Trasporto Merci e Spedizione. Il Gruppo si impegna a rispettare rigorosamente le disposizioni della legislazione vigente riguardanti i rapporti contrattuali con i propri dipendenti e collaboratori, garantendo il diritto alla contrattazione collettiva e la libertà di associazione.

Oltre alla propria forza lavoro, nel 2023 il Gruppo ha beneficiato del supporto di 14 lavoratori non dipendenti. In continuità con l'anno precedente, il Gruppo ha collaborato con 13 lavoratori autonomi, prevalentemente professionisti con contratti di consulenza o di collaborazione coordinata e continuativa. Inoltre, quest'anno si è unito al team di Logistica Ambientale un tirocinante.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

Politiche di selezione e valutazione del personale

Al fine di assicurare coesione e coordinamento delle relative politiche e procedure, la gestione delle risorse umane per le aziende del Gruppo è affidata al Responsabile del personale e payroll, facente capo PLG Immobiliare. Questa struttura organizzativa assicura un'attuazione coordinata e coesa delle procedure relative alle risorse umane, garantendo così l'allineamento con le strategie aziendali complessive. Per Eco.Ge.Ri., la gestione è delegata a uno studio professionale esterno.

I processi di selezione e assunzione del personale sono progettati per attrarre e trattenere talenti, con l'intento di promuovere la crescita sia personale che professionale delle risorse assunte. In particolare, il processo di selezione si fonda sulla valutazione delle candidature spontanee ricevute tramite posta e attraverso il sito web del Gruppo Porcarelli, oltre all'impiego di piattaforme di recruiting esterne, come i social media e agenzie specializzate nella selezione e somministrazione di personale.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha registrato un totale di 59 assunzioni, evidenziando un incremento marginale rispetto all'anno precedente. La fascia d'età con il maggior numero di assunzioni è quella tra i 30 e i 50 anni, che rappresenta il 46% del totale. Il tasso di turnover in entrata, calcolato come il rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il totale dei dipendenti al 31 dicembre, si attesta al 19%.

D'altronde, il numero di cessazioni per il 2023 ha raggiunto le 65 unità, interessando principalmente la fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, che costituisce il 57% del totale delle cessazioni. L'aumento del numero di cessazioni è principalmente attribuibile a un cambiamento nella tipologia di attività commerciali svolte da Logistica Ambientale nel corso dell'anno. Il turnover in uscita, definito come il rapporto tra il numero totale di cessazioni e il totale dei dipendenti al 31 dicembre, si mantiene al 21%, risultando costante rispetto all'anno precedente.

Di seguito sono riportati i dati relativi ai nuovi ingressi e alle cessazioni suddivisi per fascia d'età e genere.

Assunzioni

N. persone	al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	11	34	4	49	15	39	3	57	21	27	10	58
Donne	2	0	1	3	2	1	0	3	1	0	0	1
Totale	13	34	5	52	17	40	3	60	22	27	10	59

Cessazioni

N. persone	al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	9	21	8	38	12	30	3	45	19	37	8	64
Donne	2	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1
Totale	11	21	8	40	12	30	3	45	20	37	8	65

Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo Porcarelli considera lo sviluppo professionale e personale dei propri dipendenti un pilastro strategico per il suo successo. Attraverso una formazione strutturata basata sull'identificazione del fabbisogno formativo e l'individuazione di piani personalizzati per i singoli dipendenti, il Gruppo non solo potenzia le performance individuali, ma costruisce un team coeso e altamente competente, dove ognuno si sente valorizzato e motivato a contribuire attivamente agli obiettivi comuni.

Oltre alla formazione obbligatoria prevista dalle politiche aziendali e dalla normativa vigente, come ad esempio sul Codice Etico e sulle norme in materia di Salute e Sicurezza, il Gruppo offre ai propri dipendenti la possibilità di accedere ad ulteriori corsi di formazione facoltativi.

I corsi di formazione sono erogati attraverso diverse modalità, che vanno dal tradizionale approccio frontale, fino all'utilizzo di piattaforme di e-learning, coprendo una vasta gamma di argomenti pertinenti alle diverse funzioni aziendali. Tra le opzioni disponibili, figurano corsi di lingua inglese, aggiornamenti normativi in materia ambientale, privacy e sicurezza informatica, nonché formazione sul Modello 231, erogata durante il processo di inserimento delle nuove risorse. Data la specificità delle attività svolte dalle aziende del Gruppo, viene dedicata particolare attenzione alla formazione ambientale, essenziale per garantire la conformità alle normative e promuovere pratiche sostenibili. Inoltre, per il 2024 sarà previsto un corso dedicato a tutti i responsabili di area, focalizzato sulla gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di sviluppare competenze strategiche e migliorare l'efficacia nella gestione del personale.

Il Gruppo Porcarelli riconosce l'importanza di creare un ecosistema di apprendimento continuo che incoraggia l'innovazione e la leadership. A questo scopo, vengono organizzati eventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze di leadership e su specifici ruoli aziendali.

Tali eventi offrono ai dipendenti l'opportunità di affinare le loro capacità di essere leader, migliorare le abilità comunicative e gestire efficacemente le relazioni interpersonali. Inoltre, consentono di acquisire una comprensione approfondita delle responsabilità e delle competenze necessarie per ricoprire determinati ruoli all'interno dell'organizzazione.

Nel 2023 il Gruppo ha erogato oltre 2.500 ore di formazione, con una media di 8 ore per dipendente. La formazione ha coinvolto maggiormente gli operai, con un numero di ore totali per la categoria pari a 2133. Si riporta di seguito il dettaglio per genere e inquadramento.

	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
Numero di ore	Ore Uomini	Ore Donne	Ore Totali	Ore Uomini	Ore Donne	Ore Totali
Impiegati	765	24	789	343	32	375
Operai	4.281	27	4.308	2.102	31	2.133
Totale	5.046	51	5.097	2.445	63	2.508

Diversità e inclusione

Consapevole di come la diversità di origine, prospettive, e competenze rappresenti un valore aggiunto per la creatività, l'innovazione e il successo, il Gruppo Porcarelli mira alla creazione di un ambiente di lavoro che accolga e valorizzi le differenze individuali. La Direzione Risorse Umane si impegna a garantire la massima trasparenza nei processi di selezione del personale, valutando le risorse in base alle competenze necessarie e le prestazioni fornite dai dipendenti.

Tuttavia, è importante notare che, per la natura delle attività svolte dal Gruppo, si registra una predominanza di dipendenti di genere maschile, che si conferma circa al 92% del totale dei dipendenti e appartengono principalmente alla categoria degli operai. La componente femminile dell'organico appartiene invece principalmente alla categoria impiegatizia.

Inoltre, nel corso del 2023, il numero di dipendenti appartenenti a categorie protette nel Gruppo Porcarelli è pari a 10.

Sotto il profilo dell'età, la fascia più rappresentativa si conferma quella compresa tra i 30 e i 50 anni, che comprende il 58% della popolazione aziendale. Seguono i dipendenti di età superiore ai 50 anni, che costituiscono il 30% del totale. La restante parte della forza lavoro è composta da dipendenti con un'età inferiore ai 30 anni.

Di seguito si riporta la distribuzione dei dipendenti per categoria professionale divisa per genere e fascia d'età.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

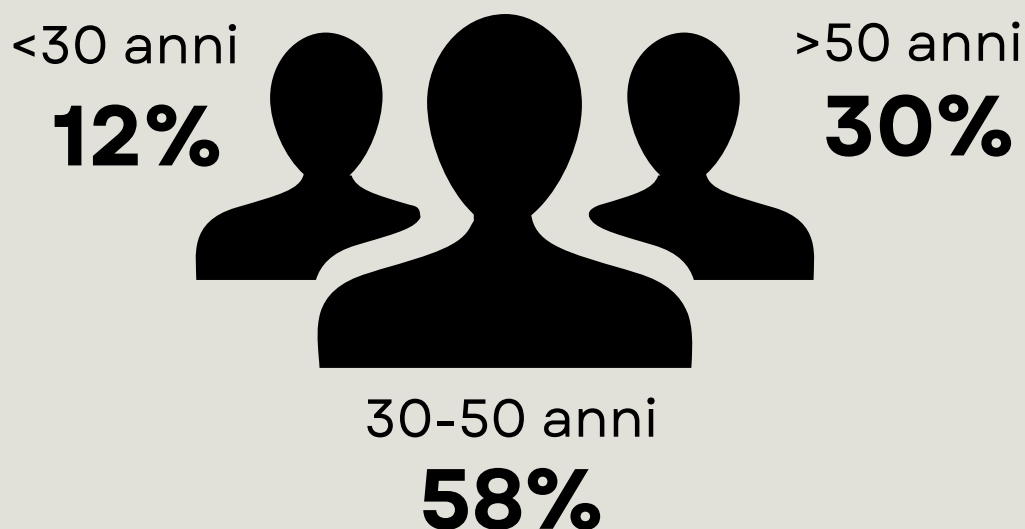
2023

Dipendenti per figura professionale e per genere

	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Impiegati	46	19	65	51	22	73	58	21	79
Operai	231	4	235	239	3	242	228	3	231
Totale	277	23	300	290	25	315	286	24	310

Dipendenti per figura professionale e per fascia d'età

	al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Impiegati	10	35	20	65	15	40	18	73	12	41	26	79
Operai	31	149	55	235	38	155	49	243	27	138	66	231
Totale	41	184	75	300	53	195	67	315	39	179	92	310



Assicurare una retribuzione equa per i dipendenti è fondamentale per creare un ambiente di lavoro motivante e inclusivo. Il Codice Etico delle singole aziende del Gruppo vieta esplicitamente qualsiasi forma di discriminazione o favoritismo, oltre a garantire una retribuzione equa per tutti i dipendenti, in linea con il ruolo che ricoprono all'interno dell'organizzazione.

Al 31 dicembre 2023, il rapporto tra lo stipendio base femminile e maschile è pari all'87% per gli impiegati e 84% per gli operai. Inoltre, la retribuzione complessiva media del personale impiegatizio femminile rispetto al personale impiegatizio maschile è pari all'87%, mentre per gli operai è pari al 84%. Le differenze retributive osservate possono derivare dai diversi livelli e ruoli professionali ricoperti da uomini e donne all'interno della stessa categoria.

^[14] Rapporto tra stipendio base femminile e maschile (€)

	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Rapporto	Uomini	Donne	Rapporto
Impiegati	2.189 €	2.043 €	0,93	2.452 €	2.133 €	0,87
Operai	1.701 €	1.648 €	0,97	1.766 €	1.489 €	0,84

Remunerazione totale annua per categoria professionale (€)

	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Rapporto	Uomini	Donne	Rapporto
Impiegati	2.627 €	2.452 €	0,93	2.942 €	2.560 €	0,87
Operai	2.042 €	1.977 €	0,97	2.119 €	1.787 €	0,84

In linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai CCNL applicabili, 6 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale, di cui 5 uomini e 1 donna. Sono 5 i dipendenti tornati al lavoro nel corso del periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo.

Congedo parentale

	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	290	25	315	288	24	312
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	17	1	18	5	1	6
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	17	1	18	5	0	5
Dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	11	1	12	3	0	3
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	11	1	12	3	0	3

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Porcarelli assicura la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, clienti, fornitori e di tutte le parti interessate attraverso una gestione solida e rigorosa di tali tematiche. L'attuazione dei requisiti legislativi locali e nazionali, a partire dal Decreto 81/08 sulla salute e sicurezza dei lavoratori, insieme al mantenimento di elevati standard ispirati alle best practice a livello globale, è il risultato di un impegno costante da parte del Gruppo.

In particolare, tutti i dipendenti del Gruppo e i lavoratori non dipendenti sono coperti da Sistemi di Gestione Integrati certificati secondo lo standard internazionale ISO 45001:2018, con Eco.Ge.Ri. attualmente in fase di certificazione. Pertanto, la gestione della salute e della sicurezza comprende la valutazione regolare e dettagliata dei rischi associati alle attività aziendali, inclusi i soggetti esterni come lavoratori interinali, professionisti e subappaltatori, la predisposizione della documentazione obbligatoria stabilita dalla normativa vigente e il monitoraggio degli indicatori di performance. Per il rinnovo della certificazione, le aziende del Gruppo sono soggette a regolari audit di verifica da parte di enti esterni riconosciuti a livello internazionale IAF.

Un ulteriore aspetto cruciale per promuovere una cultura della sicurezza è rappresentato dalla Politica Integrata per Sicurezza, Qualità e Ambiente delle aziende del Gruppo Porcarelli. Queste politiche, esposte regolarmente in bacheca e condivise sui siti web, costituiscono un impegno formale e pubblico del Gruppo, e sono opportunamente integrate con principi di responsabilità sociale ed etica, seguendo il framework internazionale CSR delle Nazioni Unite.

L'organizzazione della sicurezza all'interno delle aziende del Gruppo è affidata ad un consulente esterno, nominato Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, all'Ufficio EHS di PLG Immobiliare e al RSI (Responsabile Sistema Integrato). In particolare, il RSPP è responsabile della valutazione di rischi specifici, come rumori e vibrazioni, e della conduzione dei corsi relativi a salute e sicurezza. L'Ufficio EHS, in collaborazione con il RSI, svolge una funzione di coordinamento e supervisione per garantire il rispetto delle normative vigenti e la diffusione di una cultura della sicurezza attraverso la gestione della documentazione, la formazione e l'addestramento del personale, il monitoraggio degli indici infortunistici, la sensibilizzazione sui rischi e l'implementazione di procedure e protocolli di sicurezza, inclusa l'organizzazione di riunioni, ispezioni e controlli periodici di macchinari e attrezzature.

Altre figure chiave in questo ambito sono il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Medico Competente e il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (SGI).



Il RLS ha il compito di rappresentare i lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, svolgendo anche un ruolo consultivo. In particolare, per Porcarelli Gino & Co., Logistica Ambientale e Ricicla Centro Italia, il RLS rappresenta i lavoratori all'interno del comitato Etico, Ambientale e di Sicurezza. Il Medico Competente è un professionista designato dal Datore di Lavoro per garantire il benessere e la salute dei lavoratori, occupandosi del monitoraggio e della sorveglianza sanitaria, organizzando le visite mediche periodiche, partecipando alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e all'identificazione di eventuali rischi per la salute e delle relative azioni di mitigazione. Infine, il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (SGI) funge da punto di contatto tra l'Ufficio EHS e le altre figure chiave dell'azienda, garantendo la corretta implementazione dei Sistemi di Gestione.

La gestione della sicurezza

La gestione della sicurezza rappresenta un processo articolato che si basa sull'identificazione dei pericoli, sulla valutazione dei rischi e sull'investigazione degli incidenti, in conformità con il decreto legislativo n. 81/08 e la normativa di riferimento. La fotografia dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione adottate per gestirli è fornita dalla redazione e l'aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per ciascuna azienda del Gruppo.



Oltre ai requisiti legali, si applicano specifiche procedure definite dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro. Questo implica l'osservazione delle attività svolte, l'analisi dei processi e delle procedure, il monitoraggio dei casi di non conformità, nonché la consultazione dei lavoratori al fine di raccogliere dati e informazioni per valutare i potenziali pericoli e i rischi associati.

L'identificazione dei potenziali pericoli e la valutazione dei rischi a cui i lavoratori sono esposti si basa sull'analisi delle circostanze specifiche in cui i lavoratori operano durante l'esecuzione delle loro mansioni presso le diverse postazioni di lavoro. Sulla base di queste informazioni, viene adottato un piano di miglioramento e un programma di misure preventive e protettive

per minimizzare i rischi di natura chimica, fisica, biologica e ambientale, e in generale per prevenire incidenti o danni alla salute dei lavoratori. Tali misure possono includere l'implementazione di azioni correttive come l'eliminazione di sostanze pericolose dai processi lavorativi, l'aggiornamento delle procedure, l'erogazione di formazione e addestramento supplementari, nonché la revisione dei processi e delle attività per ridurre i rischi e migliorare complessivamente la sicurezza.

Inoltre, diversi indicatori della performance in materia di ambiente, salute e sicurezza sono raccolti dall'Ufficio EHS e analizzati dal Responsabile del Sistema Integrato, il quale si occupa della rendicontazione degli indicatori e dell'analisi delle loro tendenze nel tempo. Sulla base di queste informazioni, insieme a quelle fornite dal RSI, il datore di lavoro è in grado di prendere decisioni strategiche e valutare gli investimenti necessari per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare. Tali decisioni possono includere l'introduzione di nuove misure preventive, l'aggiornamento delle attrezzature di sicurezza, la promozione di programmi di benessere per i dipendenti e altre iniziative mirate a migliorare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.



Per ottimizzare il controllo delle operazioni di manutenzione, l'ufficio EHS, oltre che a collaborare con ditte esterne specializzate per effettuare controlli approfonditi dei mezzi e dei sistemi antincendio, utilizza un software dedicato che registra e traccia tutti gli interventi di manutenzione effettuati nel corso dell'anno. Inoltre, sono stati installati distributori automatici di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in punti strategici dell'azienda. Questo permette al personale di accedere facilmente a DPI quali maschere, guanti e occhiali protettivi, garantendo la massima sicurezza durante l'esecuzione delle attività lavorative. In conformità con il d.lgs. 81/2008, le aziende predispongono un Piano di Emergenza e di

Evacuazione per gestire in modo efficace le situazioni di emergenza e garantire una corretta evacuazione dai luoghi di lavoro, che tiene conto anche dell'impatto che un incendio negli stabilimenti del Gruppo potrebbe avere sulla comunità circostante.

Per la prevenzione del rischio incendio negli impianti, è attiva una squadra di emergenza specificamente dedicata a fronteggiare tale pericolo, supportata da un consulente esterno esperto nella valutazione del rischio e da una ditta specializzata nella vigilanza sui presidi antincendio. L'Ufficio EHS è responsabile del monitoraggio delle scadenze dei contratti con le aziende coinvolte nella valutazione del rischio e nella vigilanza antincendio, gestendo anche il

calendario dei corsi antincendio e delle prove di evacuazione annuali. In tutti gli impianti, ad eccezione dell'Impianto di Stoccaggio, sono installate telecamere in grado di rilevare la presenza di fiamme, permettendo così di individuare tempestivamente eventuali incendi e attivare le procedure di emergenza necessarie.

Il Gruppo ha predisposto un set di istruzioni di sicurezza integrate con gli aspetti ambientali specifici dell'ambiente di lavoro, come definito nelle Istruzioni Sicurezza Ambiente (ISA). Le ISA, redatte in conformità alle normative e alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, hanno l'obiettivo di fornire ai lavoratori le informazioni necessarie per svolgere le loro mansioni in modo sicuro ed efficiente, riducendo al minimo i rischi per la salute e la sicurezza. Tutti i lavoratori hanno il diritto a interrompere l'attività lavorativa e segnalare eventuali pericoli, comportamenti non conformi alle norme di sicurezza, quali incidenti o qualsiasi altro elemento che possa mettere a rischio la salute e la sicurezza. È importante sottolineare che le segnalazioni di pericoli o situazioni pericolose non solo sono incoraggiate, ma sono fondamentali per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro.



Le ditte e i visitatori esterni che operano presso gli impianti del Gruppo hanno accesso al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), al Piano di Sicurezza e Coordinamento nel caso di presenza di più ditte, nonché alla documentazione relativa alle norme di comportamento da seguire all'interno degli impianti. Inoltre, è obbligatorio che ogni persona che accede agli impianti sia fornita dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adeguati, in conformità con le normative di sicurezza attualmente in vigore.

Le procedure indicate sono sottoposte a revisione e aggiornamento durante le riunioni periodiche obbligatorie e i riesami della direzione, in conformità con i requisiti stabiliti dalla norma ISO 45001.

Il coinvolgimento e la formazione dei dipendenti

Il coinvolgimento attivo dei dipendenti rappresenta un elemento chiave per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare. I dipendenti sono coinvolti in tutti i processi di valutazione dei pericoli e dei rischi e nell'implementazione dei piani di emergenza attraverso eventuali segnalazioni di pericolo, la partecipazione (attraverso il loro RLS) a riunioni periodiche in ambito di salute e sicurezza e il conseguimento della formazione necessaria. La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un impegno costante e prioritario per il Gruppo Porcarelli.



In conformità con le disposizioni normative e il Sistema di Gestione aziendale, tutti i dipendenti ricevono una formazione completa e specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comprensiva anche dei corsi di aggiornamento per i preposti riguardanti antincendio e primo soccorso. Oltre alla formazione obbligatoria, il Gruppo offre corsi facoltativi e specifici in base alle diverse mansioni dei dipendenti. Ad esempio, sono presenti corsi dedicati al trasporto di materiali pericolosi e al rispetto delle norme ADR. Inoltre, nel caso in cui emergano problematiche in un determinato impianto o contesto lavorativo, si valuta la necessità di fornire una formazione ad hoc al personale interessato. Anche per i lavoratori non dipendenti è previsto un piano di formazione specifico in base all'attività svolta.

Di seguito si riportano le ore di formazione totale e il numero di lavoratori dipendenti e non coinvolti.

Formazione totale

	2022		2023	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti
Formazione obbligatoria	2602	187	2508	208
<i>di cui formazione generale</i>	1111	-	624	-
<i>di cui formazione specifica</i>	1491	-	1884	-

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

Formazione non obbligatoria	224	32	192	32
<i>di cui formazione generale</i>	-	-	-	-
<i>di cui formazione specifica</i>	224	32	192	32
Totale	2826	219	2700	240

Promozione della salute e servizi di medicina del lavoro

Promuovere la salute e il benessere fisico e mentale dei dipendenti è fondamentale per creare un ambiente di lavoro sereno e stimolante. Tutti i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria in base ai rischi specifici ai quali risultano esposti. L'Ufficio EHS è responsabile del monitoraggio dello stato di salute dei dipendenti, identificando eventuali problematiche e gli interventi necessari, e gestisce i servizi di medicina del lavoro in collaborazione con il Medico Competente. La definizione del Protocollo Sanitario, in conformità con la normativa vigente, e il rispetto della periodicità delle visite mediche costituiscono la base per garantire una valutazione adeguata della salute dei dipendenti.

Il monitoraggio dello stato di salute include anche analisi periodiche dello stress lavoro correlato, al fine di identificare eventuali situazioni di stress e adottare le misure necessarie per migliorare il clima lavorativo e relazionale all'interno dell'azienda.

Tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato beneficiano di un'assicurazione sanitaria fornita per garantire la copertura delle spese mediche e sanitarie per i dipendenti e le loro famiglie, assicurando l'accesso a diverse prestazioni sanitarie, come visite oculistiche, odontoiatriche e di fisioterapia.

Si conferma per il 2023 l'assenza di casi di malattie professionali connesse all'attività lavorativa svolta dai dipendenti.



Indici infortunistici

Nel corso del 2023, si sono registrati 8 infortuni, confermando un trend in diminuzione con una riduzione del 27% rispetto all'anno precedente. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili^[15] è sceso da 3 a 2 ogni 200.000 ore lavorate. Gli incidenti si sono verificati principalmente a causa di scivolamenti e sollevamento di carichi, senza comportare conseguenze gravi o decessi.

Infortuni

	2021	2022	2023
Numero decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-
Numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-	-
Numero infortuni sul lavoro registrabili	13	11	8
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	3,78	2,99	2,35
Numero ore lavorate	688.540	735.136	680.400



Il rapporto con il territorio

Il Gruppo Porcarelli è profondamente consapevole dell'importanza di assumere un ruolo attivo nella costruzione di comunità forti e sostenibili, promuovendo l'inclusione e generando un impatto positivo sia a livello ambientale che sociale. Attraverso la partecipazione ad eventi fieristici, l'implementazione di iniziative mirate e lo sviluppo di collaborazioni, il Gruppo esprime la propria vicinanza alle comunità e al territorio in cui opera, promuovendo lo sviluppo sostenibile e il benessere delle persone.

Questa attitudine non solo promuove una crescita reciproca, ma contribuisce anche a creare un ambiente in cui le persone possono unirsi, collaborare e prosperare insieme, consolidando il ruolo del Gruppo Porcarelli come un attore responsabile e proattivo nel territorio.

Iniziative di mobilità solidale

Nel corso del 2023 il Gruppo Porcarelli ha partecipato ad iniziative di mobilità solidale con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e a fornire supporto alle persone che affrontano difficoltà di mobilità. La collaborazione con diversi enti ha portato alla messa a disposizione di mezzi di trasporto attrezzati per il trasporto di persone con disabilità e fragilità.

Pulmino Amico

Nel 2023, il Gruppo Porcarelli ha avviato una partnership con AGA, una cooperativa sociale attiva da oltre 15 anni con il programma "Mai più soli". In sinergia con PULMINOAMICO®, la cooperativa fornisce supporto e servizi di trasporto per persone con disabilità e per cittadini appartenenti a categorie vulnerabili nelle aree di Tarquinia, Belcolle, Roma e Civitavecchia.

Il Gruppo ha contribuito finanziariamente all'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone disabili nel comune di Civitavecchia. A partire da settembre 2023 fino a dicembre 2023 il pulmino ha percorso 8.929 Km per un totale di 60 persone trasportate. Questa iniziativa ha reso possibile l'accesso a servizi fondamentali, la partecipazione a eventi sociali e la realizzazione delle attività quotidiane, migliorando così la qualità della vita delle persone coinvolte.



Pulmino del cuore

Il Gruppo ha collaborato con PMG Italia per mettere a disposizione della Cooperativa Sociale Ambiente e Lavoro un veicolo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità e fragilità. Il veicolo, consegnato nel mese di giugno 2023, offre un mezzo sicuro e confortevole per il trasporto di persone con difficoltà nella mobilità, consentendo loro di partecipare attivamente alla vita sociale, svolgere attività quotidiane e accedere a servizi essenziali.



Vicinanza allo sport



Praticare sport insegna valori importanti come il lavoro di squadra, la disciplina, la resilienza e il rispetto per gli avversari. Le attività sportive creano anche opportunità di socializzazione e integrazione, permettendo a persone di diverse età, culture e background di unirsi per un obiettivo comune. Questo non solo contribuisce a costruire legami sociali, ma anche a promuovere un senso di appartenenza e identità all'interno delle comunità. Nel corso degli anni, il Gruppo Porcarelli ha supportato diverse realtà sportive, tra cui la fondazione del Team di ciclismo Logistica Ambientale.

Il Team Logistica Ambientale, istituito nel 2018, è stato concepito con l'intento di promuovere la salute e la socializzazione dei giovani. La squadra ha raggiunto numerosi traguardi, anche a livello internazionale, grazie all'impegno di venti atleti agonisti, suddivisi nelle categorie giovanissimi, juniores, allievi ed esordienti, che partecipano a competizioni sia su pista che su strada.

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

Progetti per il pianeta

Il Gruppo Porcarelli è consapevole dell'importanza di adottare un approccio responsabile e integrato per la salvaguardia del pianeta. Questa visione si concretizza in iniziative tangibili, finalizzate a sensibilizzare e coinvolgere attivamente le persone nella tutela dell'ambiente. L'obiettivo è non solo quello di informare, ma anche di ispirare un cambiamento positivo, affinché ogni individuo possa contribuire attivamente alla tutela delle risorse naturali e alla preservazione del nostro ecosistema per le generazioni future.

Treedom

Nel 2023, il Gruppo Porcarelli ha portato avanti la sua collaborazione con Treedom, che si concluderà alla fine dell'anno. I 1.450 alberi piantati in Guatemala simboleggiano l'impegno del Gruppo nel fornire un contributo tangibile alla mitigazione del cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile delle comunità locali.

La foresta non solo favorisce l'assorbimento di CO₂, ma rappresenta anche una fonte di opportunità alimentari, economiche e sociali per le donne delle comunità situate nei territori di Petén e Huehuetenango. Circa ottanta contadine sono attivamente coinvolte nel mantenimento e nella coltivazione delle piante, contribuendo così a un modello di sviluppo che promuove l'autonomia economica e il rafforzamento del ruolo femminile all'interno delle comunità.



Forever Bambù

Il bambù rappresenta una risorsa naturale di fondamentale importanza per l'ambiente. Questa pianta, nota per la sua resistenza e il rapido tasso di crescita, ha un'eccezionale capacità di assorbire CO₂, contribuendo in modo significativo alla riduzione dei gas serra nell'atmosfera.

In tale ambito, il Gruppo Porcarelli ha intrapreso una collaborazione strategica con Forever Bambù Società Benefit, acquisendo un bambuseto di 24 metri quadrati situato a Torre Pallavicina, nella provincia di Bergamo.

Questa sinergia con Forever Bambù ha consentito al Gruppo Porcarelli di rendere la propria partecipazione alla fiera Ecomondo carbon neutral. Si stima che la partecipazione all'evento, in base alle dimensioni dello stand e alla durata della permanenza, avrebbe generato un impatto ambientale di circa 600 kg di CO₂. Tuttavia, attraverso il supporto alla crescita del bambuseto per un anno, il Gruppo è riuscito ad azzerare l'impronta di carbonio associata allo stand, dimostrando un impegno concreto verso la responsabilità ambientale.



Wami



Wami è una BCorp fondata in Italia, la cui missione è quella di “creare un pianeta in cui tutti abbiano un accesso sostenibile e equo all’acqua potabile”. Il Gruppo Porcarelli ha deciso di sostenere il progetto finanziando l'acquisto di bottiglie d'acqua WAMI per i propri uffici e distribuendole ai visitatori durante la fiera Ecomondo.

Le bottiglie fornite da WAMI sono realizzate al 100% in plastica riciclata, rappresentando un esempio di economia circolare e sostenibilità ambientale. Ogni bottiglia non solo offre un prodotto ecologico, ma contribuisce anche a una causa sociale: per ogni bottiglia acquistata, viene effettuata una donazione di acqua potabile a una famiglia bisognosa. Questa donazione è tracciabile attraverso un codice QR stampato sull'etichetta, che consente agli utenti di visualizzare l'impatto positivo del loro acquisto.

Riciclo Aperto

Il consorzio Comieco organizza Riciclo Aperto, un'iniziativa che si inserisce all'interno della Paper Week, concepita per promuovere la sensibilizzazione e la comunicazione riguardo alle tematiche ambientali, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone.

In occasione di questo evento, Ricicla Centro Italia ha accolto un gruppo di 150 studenti, offrendo loro l'opportunità di visitare l'impianto e di approfondire la conoscenza della realtà operativa del Gruppo Porcarelli. La visita è stata progettata con l'intento di far scoprire ai giovani il valore intrinseco del riciclo, illustrando in modo dettagliato i processi di recupero e trasformazione della carta e del cartone.



Per rendere l'esperienza ancora più coinvolgente e formativa, sono state organizzate attività interattive e giochi educativi, che hanno stimolato la partecipazione attiva degli studenti. Questo approccio non solo ha facilitato una comprensione pratica dei processi di riciclo, ma ha anche incoraggiato i ragazzi a riflettere sull'importanza della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente, promuovendo una cultura del riciclo che potrà influenzare positivamente le loro future scelte quotidiane.



Riconoscimenti

Il Gruppo Porcarelli si distingue quotidianamente nel proprio settore, affrontando le sfide con determinazione e visione. L'impegno e la dedizione profusi nelle proprie attività sono riconosciuti anche a livello esterno.

Nel 2023, le aziende Porcarelli Gino & Co. e Logistica Ambientale hanno ricevuto l'Alta Onorificenza di Bilancio al Premio Industria Felix Magazine, un prestigioso riconoscimento annuale che celebra le imprese italiane che si contraddistinguono per risultati economici eccellenti e solidità finanziaria. Il rinnovo di questo prestigioso premio non solo attesta l'impegno del Gruppo nel promuovere la cultura dell'eccellenza imprenditoriale italiana, ma funge anche da stimolo per continuare a perseguire standard elevati e contribuire in modo positivo alla comunità e all'ambiente. Questo riconoscimento rappresenta un incentivo a mantenere e ampliare gli sforzi verso pratiche sostenibili e responsabili, rafforzando ulteriormente il ruolo del Gruppo come leader nel settore.



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 (di seguito anche “Bilancio”) del Gruppo Porcarelli (il “Gruppo”) rappresenta il documento attraverso il quale il Gruppo comunica volontariamente ai propri stakeholder le scelte, le attività, i risultati e l’impegno in ambito ESG (Environment, Social, Governance) nel corso dell’anno. Il Gruppo non ricade negli obblighi di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria (“DNF”) ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 in quanto non supera i relativi parametri dimensionali. Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta pertanto una DNF.

Si evidenzia che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Porcarelli, redatto su base volontaria, non comprende l’informativa prevista dall’art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativa alla Tassonomia dell’Unione Europea in materia di attività sostenibili in quanto il Gruppo non è obbligata alla pubblicazione di tale rendicontazione.

Il presente Bilancio rappresenta la seconda edizione del documento pubblicato dal Gruppo al fine di rendicontare con sempre maggior accuratezza, le performance di sostenibilità del Gruppo Porcarelli, in merito ai temi ritenuti rilevanti, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività d’impresa. Il presente documento è redatto in conformità agli Standard GRI (“GRI Standards”) secondo l’approccio “with reference to”, ad oggi lo standard più riconosciuto e diffuso a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria.

Per il reporting di sostenibilità sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l’informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali. Il GRI 1 Foundation 2021 definisce i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento all’esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2023, salvo dove diversamente indicato. Ove possibile, sono stati riportati dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, al fine di presentare l’andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso. Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l’inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, opportunamente segnalati, a stime.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità, a seguito anche del coinvolgimento degli stakeholder esterni. I temi trattati e i relativi indicatori di sostenibilità utilizzati, riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali del Gruppo Porcarelli e dei suoi stakeholders.

Il perimetro dei dati relativi alla composizione del personale, ai consumi energetici ed alla salute e sicurezza comprende le società Porcarelli Gino & Co. Srl, Logistica Ambientale Srl, Ricicla Centro Italia Srl, Eco.Ge.Ri. Srl, PLG Immobiliare Srl. Il perimetro dei dati sui rifiuti comprende tutte le società appena citate ad eccezione di PLG Immobiliare Srl. I dati economico-finanziari coincidono con il perimetro di un prospetto economico-finanziario consolidato non pubblico ad esclusivo uso interno del Gruppo. Eventuali limitazioni di perimetro sono specificate nel documento. Il presente documento è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di Marsh Advisory e non è soggetto a verifica di parti terze.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo Porcarelli vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

Il processo di redazione del Bilancio di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni del Gruppo.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è annuale.

Il Gruppo Porcarelli ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

Per maggiori informazioni o per commenti al presente Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere all'indirizzo email: info@porcarelli.com.

GRI CONTENT INDEX

GRI Content Index – With reference to the GRI Standards

Statement of use	Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Porcarelli relativo all'esercizio 2023 (01 gennaio – 31 dicembre 2023) è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non applicabili / non disponibili

GRI Standards - Informativa Generale

Disclosure	Descrizione	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
GRI 2 Informative Generali (2021)			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	Nota Metodologica	
Il Gruppo Porcarelli / Chi siamo			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
Il Gruppo Porcarelli / Chi siamo			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	L'economia circolare come core business / Come diamo valore ai rifiuti/ La sostenibilità dei prodotti/ La catena di fornitura	
L'economia circolare come core business / La sostenibilità dei prodotti			

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli
2023

L'economia circolare come core business / La catena di fornitura

2-7	Dipendenti	Le nostre persone ed il territorio / Valorizzazione dei dipendenti
-----	------------	--

2-8	Lavoratori non dipendenti	Le nostre persone ed il territorio / Valorizzazione dei dipendenti
-----	---------------------------	--

Governance

2-9	Struttura e composizione della governance	La Governance del Gruppo / La Governance Societaria
-----	---	---

2-11	Presidente del massimo organo di governo	La Governance del Gruppo / La Governance Societaria
------	--	---

2-16	Comunicazione delle criticità	La Governance del Gruppo / La condotta responsabile del business
------	-------------------------------	--

Strategia, politiche e prassi

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders
------	---	---------------------------

2-23	Impegno in termini di policy	La Governance del Gruppo / La condotta responsabile del business
------	------------------------------	--

La Governance del Gruppo / I sistemi di gestione

2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	La Governance del Gruppo / La condotta responsabile del business
------	---	--

La Governance del Gruppo / I sistemi di gestione

2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	La Governance del Gruppo / La condotta responsabile del business
------	--	--

2-28	Appartenenza ad associazioni	La Governance del Gruppo / Adesioni ad associazioni
------	------------------------------	---

Coinvolgimento degli stakeholder

2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	La materialità del Gruppo Porcarelli/Il rapporto con i nostri stakeholders
------	---	--

2-30	Contratti collettivi	Le nostre persone ed il territorio / Valorizzazione dei dipendenti
------	----------------------	--

GRI Standards - Informativa Temi Materiali / Indicatori Specifici

Disclosure	Descrizione	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	La materialità del Gruppo Porcarelli / La valutazione degli impatti	
3-2	Elenco dei temi materiali	La materialità del Gruppo Porcarelli / I temi materiali per il Gruppo Porcarelli	

Performance economiche

3-3	Gestione dei temi materiali	La Governance del Gruppo / Il valore economico generato e distribuito	
-----	-----------------------------	---	--

Standard GRI specifici (Temi economici)

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	La Governance del Gruppo / Il valore economico generato e distribuito	
-------	--	---	--

Presenza sul mercato

3-3	Gestione dei temi materiali	Le nostre persone ed il territorio / Valorizzazione dei dipendenti	
-----	-----------------------------	--	--

Standard GRI specifici (Temi economici)

202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Le nostre persone ed il territorio / Valorizzazione dei dipendenti	
-------	--	--	--

Prassi di approvvigionamento

3-3	Gestione dei temi materiali	L'economia circolare come core business / La catena di fornitura	
-----	-----------------------------	--	--

Standard GRI specifici (Temi economici)

204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	L'economia circolare come core business / La catena di fornitura	
-------	---	--	--

Anticorruzione

3-3	Gestione dei temi materiali	La Governance del Gruppo / La condotta responsabile del business	
-----	-----------------------------	--	--

Standard GRI specifici (Temi economici)

205-3	Presidente del massimo organo di governo	La Governance del Gruppo / La condotta responsabile del business	
-------	--	--	--

Bilancio di Sostenibilità - Gruppo Porcarelli

2023

Energia

3-3	Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per il pianeta / I consumi energetici
-----	-----------------------------	---

Standard GRI specifici (Temi ambientali)

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Il nostro impegno per il pianeta / I consumi energetici
-------	---	---

302-3	Intensità energetica	Il nostro impegno per il pianeta / I consumi energetici
-------	----------------------	---

Emissioni

3-3	Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per il pianeta / Economia circolare e minimizzazione degli scarti
-----	-----------------------------	---

Standard GRI specifici (Temi ambientali)

306-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Il nostro impegno per il pianeta / Emissioni e cambiamento climatico
-------	------------------------------------	--

306-2	Gestione degli impatti significati connessi ai rifiuti	Il nostro impegno per il pianeta / Economia circolare e minimizzazione degli scarti
-------	--	---

306-3	Rifiuti prodotti	Il nostro impegno per il pianeta / Economia circolare e minimizzazione degli scarti
-------	------------------	---

306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Il nostro impegno per il pianeta / Economia circolare e minimizzazione degli scarti
-------	-------------------------------------	---

306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Il nostro impegno per il pianeta / Economia circolare e minimizzazione degli scarti
-------	---------------------------------	---

Occupazione

3-3	Gestione dei temi materiali	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
-----	-----------------------------	--

Standard GRI specifici (Temi sociali)

401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le nostre persone ed il territorio / Politiche di selezione e valutazione del personale
-------	-----------------------------	---

401-3	Congedo parentale	Le nostre persone ed il territorio / Politiche di selezione e valutazione del personale
-------	-------------------	---

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

3-3	Gestione dei temi materiali	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
-----	-----------------------------	--

Standard GRI specifici (Temi sociali)

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro
403-10	Malattie professionali	Le nostre persone ed il territorio / Salute e sicurezza sul lavoro

Formazione e istruzione

3-3	Gestione dei temi materiali	Le nostre persone ed il territorio / Formazione e sviluppo delle competenze
-----	-----------------------------	---

Standard GRI specifici (Temi sociali)

404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Le nostre persone ed il territorio / Formazione e sviluppo delle competenze
-------	--	---

Diversità e pari opportunità

3-3	Gestione dei temi materiali	Le nostre persone ed il territorio / Diversità e inclusione
-----	-----------------------------	---

Standard GRI specifici (Temi sociali)

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le nostre persone ed il territorio / Diversità e inclusione
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Le nostre persone ed il territorio / Diversità e inclusione

Non discriminazione

3-3

Gestione dei temi materiali

Le nostre persone ed il territorio /
Valorizzazione dei dipendenti

Standard GRI specifici (Temi sociali)

406-1

Episodi di discriminazione e
misure correttive adottate

Le nostre persone ed il territorio /
Valorizzazione dei dipendenti



Via di Rocca Cencia, 273 - 00132 Roma - Italy
Phone +39 06220241 - Fax +39 062262462
e-mail: info@porcarelli.com

www.porcarelli.com

